

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 1 di 64

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 14.30, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 9 maggio 2023

1. Comunicazioni

1. Nomina della Commissione preposta all'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dalle professoresse e dai professori e dalle ricercatrici e dai ricercatori di ruolo ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali maturati nel 2022 ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la disciplina dei "Tecnologi di ricerca a tempo determinato" ai sensi dell'art. 24 - bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Modifica: parere
2. Difensore Civico – Elezione
3. Modifiche all'offerta formativa a.a. 2023/2024
4. Regolamento didattico di Ateneo: modifica articolo 1 comma 3 e Linee Guida sull'applicazione della Legge 12 aprile 2022 n. 33 "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore
5. Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022 – Parere
6. Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Modifica: parere
7. Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati e Regolamento per la premialità di Ateneo ai sensi dell'art. 9 Legge 240/2010 – Modifiche: parere

3. Ricerca

1. Bando MSCA Seal of Excellence@Unipd 2024

4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Osservatorio per lo studio delle dinamiche occupazionali di studenti e studentesse delle Università del Triveneto: convenzione tra l'Università di Padova e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; convenzione di collaborazione tra le Università del Triveneto e Sapienza Università di Roma - Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione – Parere

6. Rapporti internazionali

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 2 di 64

1. Accordo bilaterale internazionale con Istituto Universitario Italiano de Rosario (Rosario – Argentina)
2. Accordo bilaterale internazionale con University of Melbourne (Melbourne – Australia) – Rinnovo
3. Accordo bilaterale internazionale con Tribhuvan University (Kathmandu – Nepal) – Rinnovo
4. Accordo di Cooperazione con Tsinghua University, Cina, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo in “Environmental Engineering” – Rinnovo

7. Componente studentesca

1. Conferimento attestato alla memoria degli studi compiuti da Juri Massihnia nel Corso di Laurea in Ingegneria dell'Energia
2. Conferimento attestato alla memoria degli studi compiuti da Lucia Delli Turri nel Corso di Laurea in Scienze Giuridiche
3. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e il Comando Truppe Alpine dell'Esercito Italiano al fine di supportare lo svolgimento del Corso di Perfezionamento in “Medicina di montagna” a.a. 2022/2023 – Parere
4. Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in “SAHC: Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions” a.a. 2023/2024 – Attivazione: parere

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. “Rete delle Università Italiane per la Pace” – Ratifica di adesione: parere

9. Personale

1. Prof. Francesco Vespignani – Passaggio settore scientifico disciplinare
2. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2023/2024 – Parere

10. Contabilità

1. Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2022 – Parere

17. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Modifica Atto Aziendale dell'Azienda Ospedale-Università Padova – Ratifica Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 2248/2023 prot. n. 92202 del 29 maggio 2023

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettore	X		
Prof.ssa Stefania Bruschi	Direttore di Dipartimento Macroarea 1			X
Prof. Bruno Chiarellotto	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 3 di 64

Prof. Gaudenzio Meneghesso	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Cozzi	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof.ssa Alessandra Simonelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 2			X
Prof. Roberto Vettor	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Gianluigi Baldo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3			X
Prof. Geppino Pucci	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof. Gino Gerosa	Professore I fascia Macroarea 2	X		
Prof. Fabio Grigenti	Professore I fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Chiara Maurizio	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Giuseppe Tarantini	Professore II fascia Macroarea 2			X
Prof. Maurizio Malo	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof. Attilio Motta	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Francesca Maria Susin	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Carlo Nicoletto	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott.ssa Elisa Barzon	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Biagio Di Vizio	Rappresentante dei dottorandi			X
Sig. Domenico Ciro Amico	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Marco Bellinaso	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Teresa Cozzi	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Emma Ruzzon	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito della Rettrice, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Silvia Reggiani dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 9 maggio 2023

La Rettrice Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n. 7, della seduta del 9 maggio 2023.

Il Senato Accademico

- Visto il testo del verbale n. 7/2023;

Delibera

di approvare il verbale n. 7/2023.

Oggetto: Nomina della Commissione preposta all'accertamento delle attività didattiche

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 4 di 64

che, di ricerca e gestionali svolte dalle professoresses e dai professori e dalle ricercatrici e dai ricercatori di ruolo ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali maturati nel 2022 ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 01/01

UOR: Ufficio Personale docente

La Rettrice Presidente comunica che, con propri Decreti rep. n. 1639 del 14 aprile 2023 e rep. n. 1638 del 14 aprile 2023, sono state emanate rispettivamente la procedura di accertamento per l'attribuzione dello scatto stipendiale biennale ai sensi dell'articolo 6, comma 14, e articolo 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 629 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 – anno 2022, e la procedura di accertamento per l'attribuzione dello scatto stipendiale triennale ai sensi dell'articolo 6, comma 14, e articolo 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – anno 2022.

Sono stati ammessi a partecipare alle sopra indicate procedure di accertamento le professoresses e i professori e le ricercatrici e i ricercatori a tempo indeterminato che hanno concluso il biennio e il triennio di effettivo servizio entro il 31 dicembre 2022 e hanno, pertanto, maturato il diritto alla progressione biennale e triennale dello stipendio per classi e scatti, anche se cessati.

Le docenti e i docenti che hanno diritto all'attribuzione dello scatto, in base alla data di decorrenza del beneficio, sono tenuti a presentare la relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e, per il bando biennale, anche gestionali, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale.

Le procedure informatiche per la presentazione delle istanze, precompilate con i dati presenti nelle banche dati di Ateneo, sono state attivate alle ore 10.00 del 18 aprile 2023 e chiuse alle ore 13.00 del 10 maggio 2023.

Gli aventi diritto alla presentazione dell'istanza di attribuzione dello scatto stipendiale biennale sono 1007 e la relativa domanda è stata presentata da 962 docenti. Gli aventi diritto alla presentazione dell'istanza di attribuzione dello scatto stipendiale triennale sono 51 e la relativa domanda è stata presentata da 10 docenti.

Il Bando biennale prevede che, ai fini dell'accertamento delle attività didattiche e gestionali, il periodo di riferimento è dato dagli anni accademici 2020/2021 e 2021/2022, mentre il Bando triennale considera come periodo di riferimento, per quanto riguarda l'attività didattica, gli anni accademici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022. Entrambe le procedure considerano, per l'accertamento dell'attività di ricerca-produzione scientifica, il triennio che decorre dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022.

L'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dalle e dai docenti nel corso del biennio/triennio ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale, è demandato ad un'apposita Commissione, della durata di un anno non rinnovabile, composta da tre docenti di prima fascia, nominati dalla Rettrice sentito il Senato Accademico. Non possono far parte della Commissione coloro che hanno diritto all'attribuzione della classe stipendiale nell'anno di mandato della Commissione stessa, né coloro che abbiano avuto un precedente accertamento negativo. Tale Commissione, al termine della propria attività istruttoria, esprimerà un giudizio sull'attribuzione dello scatto stipendiale. Il Consiglio di Amministrazione adotterà la delibera di attribuzione degli scatti con decorrenza dalla data di maturazione.

Ravvisata la necessità di iniziare quanto prima l'istruttoria in merito alle istanze di attribuzione dello scatto stipendiale presentate al fine di sottoporre al primo Consiglio di Amministrazione utile le posizioni dei docenti valutate positivamente, e dunque l'urgenza di nominare la Commissione anteriormente alla prima seduta utile del Senato Accademico (15 giugno 2023), la Rettrice ha nominato la Commissione con proprio Decreto rep. n. 2148 del 22 maggio 2023, individuando quali membri i Proff.ri Andrea Battisti (Coordinatore), Anna Bettoni e Geppino Pucci.

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 5 di 64

Il Senato Accademico prende atto.

OGGETTO: Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la disciplina dei “Tecnologi di ricerca a tempo determinato” ai sensi dell’art. 24 - bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Modifica: parere			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 58/2023	Prot. n. 110133/2023	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Responsabile del procedimento: Cristian Poletti
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi				X	Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Biagio Di Vizio				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Gino Gerosa	X				Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof. Fabio Grigenti	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direigente dell'Area Risorse Umane, dott. Meacci, il quale ricorda che, con decreto rettorale rep. n. 455 del 17 febbraio 2017, è stato emanato il “Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la disciplina dei “Tecnologi di ricerca a tempo determinato” ai sensi dell’art 24-bis Legge 240/2010”, successivamente modificato con decreto rettorale n. 1257 dell’11 aprile 2018. Tale regolamento disciplina le modalità di reclutamento, il contratto, il regime giuridico, l’attività e il trattamento economico dei tecnologi a tempo determinato.

Il Regolamento di Ateneo sopra citato, all’art. 1, comma 2, recita: *“Tutti gli oneri relativi all’istituzione del posto di Tecnologo a tempo determinato sono posti a carico dei fondi relativi al progetto di ricerca di riferimento finanziato da enti esterni all’Ateneo. Tale progetto deve assicurare un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto e relativa eventuale proroga. È possibile il finanziamento di posti di tecnologo anche con fondi relativi a più progetti di ricerca, nel caso in cui le attività di supporto tecnico e amministrativo alle attività di ricerca siano trasversali a più progetti. Il posto di Tecnologo può essere finanziato anche utilizzando ritenute di Ateneo, ritenute di Struttura o residui di progetti di ricerca finanziati da enti esterni, purché essi siano fatti confluire in un unico fondo di Ateneo e consentano di coprire tutti gli oneri economici”*.

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 6 di 64

L'art. 24-bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, introdotto dall'art. 54 del D.L. 5/2012, tuttavia disponeva solamente che l'onere del trattamento economico è a carico dei fondi relativi ai progetti di ricerca.

La decisione di rivedere la modalità di finanziamento degli oneri relativi all'istituzione del posto di Tecnologo a tempo determinato è dovuta all'esigenza di estender la possibilità di porre tali oneri a carico dei fondi relativi a tutti i progetti di ricerca, anche interni all'Ateneo, quali ad esempio i progetti di sviluppo.

Si propone a tal fine di espungere dal primo periodo dell'art. 1 comma 2 la frase "*finanziato da enti esterni all'Ateneo*", e dal terzo periodo la frase "*finanziati da enti esterni*". L'articolo modificato risulta come segue:

"Tutti gli oneri relativi all'istituzione del posto di Tecnologo a tempo determinato sono posti a carico dei fondi relativi al progetto di ricerca di riferimento. Tale progetto deve assicurare un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto e relativa eventuale proroga. È possibile il finanziamento di posti di tecnologo anche con fondi relativi a più progetti di ricerca, nel caso in cui le attività di supporto tecnico e amministrativo alle attività di ricerca siano trasversali a più progetti. Il posto di Tecnologo può essere finanziato anche utilizzando ritenute di Ateneo, ritenute di Struttura o residui di progetti di ricerca, purché essi siano fatti confluire in un unico fondo di Ateneo e consentano di coprire tutti gli oneri economici".

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 54 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;
- Visto l'art. 24-bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il vigente *Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la disciplina dei "Tecnologi di ricerca a tempo determinato"* ai sensi dell'art. 24-bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Ritenuto opportuno rivedere la modalità di finanziamento degli oneri relativi all'istituzione del posto di Tecnologo a tempo determinato, estendendo la possibilità di porre tali oneri a carico dei fondi e/o dei residui e ritenute relativi a tutti i progetti di ricerca, sia interni che finanziati da enti esterni all'Ateneo, apportando le modifiche di cui in narrativa al *Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la disciplina dei "Tecnologi di ricerca a tempo determinato"* ai sensi dell'art. 24-bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla modifica dell'art. 1 comma 2 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la disciplina dei "Tecnologi di ricerca a tempo determinato"* ai sensi dell'art. 24-bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, espungendo dal primo periodo dell'art. 1 comma 2 la frase "*finanziato da enti esterni all'Ateneo*", e dal terzo periodo la frase "*finanziati da enti esterni*".

OGGETTO: Difensore Civico – Elezione			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 59/2023	Prot. n. 110134/2023	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del Procedimento: Erika Mancuso

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 7 di 64

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi				X	Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Biagio Di Vizio				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Gino Gerosa				X	Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof. Fabio Grigenti	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'avvocata Raffaella Bartolucci, nominata Difensora civica dell'Ateneo per il quinquennio 2021-2026 con D.R. rep. n. 4088/2021 del 16 novembre 2021, con nota prot. n. 6301 del 16 gennaio 2023 ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con decorrenza 16 febbraio 2023.

Si ricorda che la procedura di elezione del Difensore Civico è normata dall'art. 35 comma 2 dello Statuto e dal Regolamento generale di Ateneo (artt. 140-143), i quali dispongono che:

- il Difensore Civico è nominato dal Rettore conformemente alla proposta del Senato Accademico che delibera a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta degli aventi diritto. La designazione deve avvenire tra persone esterne all'Università che garantiscano ampie competenze giuridico-amministrative e imparzialità e indipendenza di giudizio;
- qualora il mandato venga a cessare per una causa diversa dalla scadenza, il Rettore fissa la data di presentazione delle candidature, entro dieci giorni dalla constatazione dell'avvenuta cessazione;
- le candidature, corredate di curriculum professionale per ogni singolo candidato, sono inviate al Rettore il quale, scaduto il termine fissato per la presentazione, ne dà notizia al Senato Accademico fissando la data in cui procedere all'elezione del prescelto;
- il Senato Accademico procede all'elezione, a scrutinio segreto, a maggioranza assoluta degli aventi diritto. Si ricorda altresì che, ai sensi del vigente Statuto, il Difensore Civico dura in carica cinque anni ed è immediatamente rieleggibile, e che le relative funzioni sono prorogate fino all'entrata in carica del successore.

Con avviso pubblico emanato con D.R. rep. n. 1230 del 20 marzo 2023, è stato stabilito quale termine ultimo per la presentazione delle candidature il 2 maggio 2023.

Entro il termine previsto del 2 maggio 2023 sono pervenute le seguenti candidature corredate di curriculum professionale:

- Avvocata Ada Orsola De Muri (Allegato n. 1/1-11);
- Avvocata Monica Mocellin (Allegato n. 2/1-2);

Si ricorda che, medio tempore, l'Assemblea Costituente di Ateneo, riunitasi più volte dal 31 marzo al 19 maggio 2023, ha approvato, tra le altre modifiche statutarie, l'adeguamento della durata del

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 8 di 64

mandato del Difensore civico da cinque a quattro anni (art. 35 comma 2).

La Rettrice, con nota prot. 93654 del 1° giugno 2023, ha comunicato tramite posta elettronica ai componenti del Senato Accademico che, nella seduta del 15 giugno 2023, si sarebbe proceduto alla designazione del Difensore civico.

La Rettrice propone pertanto di procedere con la votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Difensore civico, ricordando che è possibile indicare non più di un nominativo, e che risulterà eletta la candidata che avrà ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto.

La Rettrice propone altresì il conferimento dell'incarico per un periodo pari a quattro anni, nelle more dell'acquisizione del nullaosta ministeriale sulle modifiche statutarie e della conseguente entrata in vigore dello Statuto a seguito di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Resta inteso che, qualora il MUR non approvasse tale modifica, la durata dell'incarico del nuovo Difensore civico si intenderà di cinque anni.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 35 comma 2 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento generale di Ateneo e in particolare gli artt. 140-143;
- Visto il D.R. Rep. n. 4088/2021 del 16 novembre 2021 relativo alla nomina a Difensore Civico dell'avvocata Raffaella Bartolucci, per un quinquennio;
- Vista la nota prot. 6301 del 16 gennaio 2023 con la quale l'avvocata Raffaella Bartolucci ha presentato le proprie dimissioni dalla carica di Difensore civico con decorrenza 16 febbraio 2023;
- Visto l'art. 142 comma 3 del Regolamento Generale di Ateneo che attribuisce al Rettore la competenza a fissare la data di presentazione delle candidature, entro dieci giorni dalla constatazione dell'avvenuta cessazione, nel caso in cui il mandato venga a cessare per una causa diversa dalla scadenza;
- Richiamato il DR rep. n. 1230 del 20 marzo 2023 relativo all'avvio del procedimento per l'elezione del Difensore civico dell'Università degli studi di Padova - quinquennio 2023-2028;
- Dato atto che, entro il termine previsto del 2 maggio 2023, sono pervenute le seguenti candidature:
 - Avvocata Ada Orsola De Muri
 - Avvocata Monica Mocellin;
- Preso atto dell'esito della votazione, in base allo scrutinio effettuato dal Direttore Generale, coadiuvato dalla Direttrice dell'Ufficio Organi collegiali, Caterina Rea, che restituisce i seguenti risultati (Allegato n. 3/1-19):
 - Schede votate n. 18
 - Schede bianche n. 0
 - Schede nulle n. 0
 - Avvocata Ada Orsola De Muri: Voti n. 2
 - Avvocata Monica Mocellin: Voti n. 16

Delibera

1. di eleggere l'avvocata Monica Mocellin alla funzione di Difensore civico.

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 9 di 64

OGGETTO: Modifiche all'offerta formativa a.a. 2023/2024			
N. o.d.g.: 02/03	Rep. n. 60/2023	Prot. n. 110135/2023	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Gino Gerosa				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Dott. Biagio Di Vizio				X
Sig. Domenico Ciro Amico				X
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore alla Didattica, Prof. Ferrante, il quale ricorda che il Senato Accademico, con delibere:

- rep. n. 149 del 13 dicembre 2022, ha approvato gli ordinamenti didattici dei Corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023/2024;
- rep. n. 151 del 13 dicembre 2022, ha approvato le modifiche degli ordinamenti didattici e l'attivazione dei Corsi di studio già accreditati per l'a.a. 2023/2024.

In relazione ai Corsi di studio di nuova istituzione il CUN, nella seduta del 26 gennaio 2023, ha reso i propri rilievi chiedendo un adeguamento di alcuni ordinamenti didattici come riportato nell'Allegato 1/1-4.

In particolare, per il Corso di laurea in "Ingegneria di internet e multimedia" L-8 è stato necessario procedere ad una modifica della denominazione in "Ingegneria delle telecomunicazioni, internet e multimedia", per rendere più esplicito il riferimento all'ingegneria delle telecomunicazioni.

Le strutture didattiche competenti hanno provveduto alla riformulazione degli ordinamenti didattici (Allegato n. 2/1-50) che sono stati approvati dal CUN nella seduta del 23 febbraio 2022.

Per quanto riguarda i Corsi di studio che hanno modificato l'ordinamento il CUN, nella seduta del 9 marzo 2023, ha reso i propri rilievi chiedendo un adeguamento degli ordinamenti didattici per alcuni di essi, come riportato nell'Allegato n. 3/1-7. Le strutture didattiche competenti hanno provveduto alla riformulazione degli ordinamenti didattici (Allegato n. 4/1-122) che sono stati approvati dal CUN nella seduta del 20 aprile 2023.

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 10 di 64

Successivamente all'approvazione dell'ordinamento da parte del CUN, la Scuola di Scienze, in merito al Corso di laurea magistrale interateneo di nuova istituzione "International Cybersecurity and cyberintelligence" LM-66, ha deliberato di sospendere per l'a.a. 2023/2024 l'attivazione del Corso di studio (Allegato n. 5/1-2). Tale decisione è stata assunta a causa del protrarsi del processo di accreditamento europeo dell'Università di Vilnius, che non potrà chiudersi in tempo utile per l'avvio dell'a.a. 2023/2024.

La normativa ministeriale consente l'attivazione dei Corsi di studio di nuova istituzione anche nell'anno accademico successivo a quello del suo accreditamento. Le strutture didattiche e gli Uffici dell'amministrazione centrale competenti stanno verificando i passaggi necessari per consentirne l'effettiva attivazione che sarà portata in approvazione con l'offerta complessiva per l'a.a. 2024/2025.

La Rettore informa che in data 24 maggio 2023 sono stati emanati i Decreti Interministeriali n. 682 e n. 683 recanti norme per la trasformazione dei Corsi di studio delle classi professionalizzanti L-P01 e L-P02 in lauree abilitanti.

I precitati D.I. prevedono che si proceda alla necessaria modifica degli ordinamenti didattici per l'a.a. 2023/2024, come precisato dalla nota MUR n. 89315 del 24 maggio 2023 che ha reso le indicazioni operative, fissando la data del 12 giugno 2023 come termine per l'adeguamento degli ordinamenti didattici stessi.

Non essendoci stati i tempi tecnici per portare all'approvazione degli Organi di Ateneo le modifiche degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio professionalizzanti in:

- Produzioni biologiche vegetali L-P02;
- Tecnologie digitali per l'edilizia e il territorio L-P01,

si è proceduto all'approvazione delle modifiche con Decreto Rettorale d'urgenza rep. 2376/23 prot. 104921 dell'8 giugno 2023 avente ad oggetto "Modifiche degli ordinamenti didattici corsi di laurea in Produzioni biologiche vegetali L-P02 e Tecnologie digitali per l'edilizia e il territorio L-P01 a.a. 2023/2024" (Allegato n. 6/1-16)

Inoltre, rispetto a quanto già approvato dagli Organi di Ateneo in merito all'attivazione dei Corsi di studio accreditati, le Scuole di Economia e Scienze Politiche (Allegato n. 7/1-4) e di Scienze Umane, sociali e del Patrimonio Culturale (Allegato n. 8/1-7) hanno proposto le seguenti variazioni:

Scuola	Dipartimento	Corso di studio	Variazione
Economia e Scienze Politiche	SPGI	Innovazione e servizio sociale LM-87	Introduzione della possibilità dell'iscrizione a tempo parziale
Scienze Umane Sociali e del Patrimonio Culturale	FISPPA	Management dei servizi educativi e formazione continua LM-50/LM-57	Introduzione dei curricula: - Continuing education and management - Management dei

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 11 di 64

			servizi educativi e formazione continua
--	--	--	--

Il Senato Accademico

- Richiamate le delibere del Senato Accademico rep. 149 del 13 dicembre 2022, che ha approvato gli ordinamenti didattici dei Corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023/2024 e rep. 151 del 13 dicembre 2022, che ha approvato le modifiche degli ordinamenti didattici e l'attivazione dei Corsi di studio già accreditati per l'a.a. 2023/2024;
- Preso atto dei rilievi e della successiva approvazione da parte del CUN, rispettivamente nelle sedute del 26 gennaio 2023 e 23 febbraio 2023, in merito agli ordinamenti didattici dei Corsi di studio di nuova istituzione (Allegato n. 2);
- Preso atto dei rilievi e della successiva approvazione da parte del CUN, rispettivamente nella seduta del 9 marzo 2023 e del 20 aprile 2023, in merito agli ordinamenti didattici dei Corsi di studio già accreditati (Allegato n. 4);
- Visto il D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", in particolare l'art. 4 comma 4 in cui si stabilisce che *"I corsi di studio di nuova istituzione e accreditati devono essere attivati non oltre l'anno accademico successivo a quello di riferimento del D.M. di accreditamento, pena la decadenza automatica dello stesso. È altresì prevista la decadenza automatica dell'accREDITamento, in caso di successiva sospensione dell'attivazione del corso per due anni consecutivi"*;
- Preso atto della delibera della Scuola di Scienze del 27 aprile 2023, con la quale è stata proposta la sospensione dell'attivazione per l'a.a. 2023/2024 del Corso di laurea magistrale interateneo di nuova istituzione in "International Cybersecurity and cyberintelligence" LM-66;
- Visto il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 12 agosto 2020, n. 446, recante "Definizione delle nuove classi di laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (LP-01), professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali (LP-02), professioni tecniche industriali e dell'informazione (LP-03)";
- Vista la Legge 8 novembre 2021, n. 163, recante "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti", e in particolare gli articoli 2 e 3;
- Visti i D.I. nn. 682 2 683 del 24 maggio 2023 recanti norme per la trasformazione dei Corsi di studio delle classi professionalizzanti L-P01 e L-P02 in lauree abilitanti in attuazione degli articoli 2 e 3 della Legge 8 novembre 2021 n. 163;
- Vista la nota MUR n. 89315 del 24 maggio 2023 "Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accREDITamento dei Corsi a.a. 2023/2024 – Indicazioni operative – Apertura banca dati Classi L-P01, L-P02 e L-P03.";
- Richiamato lo Statuto di Ateneo, e in particolare l'art. 10 comma 2 lettera b);
- Ritenuto opportuno ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza rep. 2376/23 prot. 104921 dell'8 giugno 2023 avente ad oggetto "Modifiche degli ordinamenti didattici corsi di laurea in Produzioni biologiche vegetali L-P02 e Tecnologie digitali per l'edilizia e il territorio L-P01 a.a. 2023/2024" con il quale si è provveduto ad approvare le modifiche degli ordinamenti didattici dei corsi di studio in "Produzioni biologiche vegetali" L-P02 e "Tecnologie digitali per l'edilizia e il territorio" L-P01 (Allegato n. 6);

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 12 di 64

- Preso atto della delibera della Scuola di Economia e Scienze Politiche del 29 marzo 2023, con la quale si propone l'introduzione della possibilità dell'iscrizione a tempo parziale per il Corso di laurea magistrale in Innovazione e servizio sociale LM-87;
- Preso atto della delibera della Scuola di Scienze Umane, sociali e del patrimonio Culturale del 29 marzo 2023, con la quale si propone per il Corso di laurea in "Management dei servizi educativi e formazione continua" LM-50/LM-57 l'introduzione dei curricula: "Continuing education and management" e "Management dei servizi educativi e formazione continua";

Delibera

1. di prendere atto delle modifiche apportate dalla Rettrice agli ordinamenti didattici dei Corsi di studio di nuova istituzione adeguati in base ai rilievi del CUN, così come riportati nell'Allegato 2 che fa parte integrante della presente delibera;
2. di prendere atto delle modifiche apportate dalla Rettrice agli ordinamenti didattici dei Corsi di studio già accreditati adeguati in base ai rilievi del CUN, così come riportati nell'Allegato 4 che fa parte integrante della presente delibera;
3. di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza rep. 2376/23 prot. 104921 dell'8 giugno 2023 avente ad oggetto "Modifiche degli ordinamenti didattici corsi di laurea in Produzioni biologiche vegetali L-P02 e Tecnologie digitali per l'edilizia e il territorio L-P01 a.a. 2023/2024" (Allegato 6), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, con il quale sono state approvate le modifiche degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio professionalizzanti in:
 - Produzioni biologiche vegetali L-P02
 - Tecnologie digitali per l'edilizia e il territorio L-P01;
4. di sospendere l'attivazione per l'a.a. 2023/2024 del Corso di laurea magistrale interateneo di nuova istituzione in "International Cybersecurity and cyberintelligence" LM-66;
5. di approvare l'introduzione della possibilità di iscrizione a tempo parziale per il Corso di laurea magistrale in "Innovazione e servizio sociale" LM-87;
6. di approvare l'introduzione dei curricula in "Continuing education and management" e "Management dei servizi educativi e formazione continua" per il Corso di laurea magistrale in "Management dei servizi educativi e formazione continua" LM-50/LM-57;
7. di procedere, a seguito delle modifiche effettuate, all'aggiornamento e alla pubblicazione della parte di Manifesto degli Studi a.a. 2023/2024 relativa all'Offerta formativa (Allegato n. 9/1-10), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Regolamento didattico di Ateneo: modifica articolo 1 comma 3 e Linee Guida sull'applicazione della Legge 12 aprile 2022 n. 33 "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore"			
N. o.d.g.: 02/04	Rep. n. 61/2023	Prot. n. 110136/2023	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO CARRIERE STUDENTI

Responsabile del procedimento: Maria Chiara Ferraresi
Dirigente: Roberta Rasa

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 13 di 64

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi				X	Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Biagio Di Vizio				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Gino Gerosa				X	Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof. Fabio Grigenti	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore alla Didattica, Prof. Ferrante, il quale ricorda che, con l'entrata in vigore della Legge 12 aprile 2022 n. 33, viene consentita la contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore.

L'applicazione della Legge negli Istituti di Formazione Superiore è stata regolata dal Ministero dell'Università e della Ricerca con la [Nota Ministeriale 6 luglio 2022](#), con il [Decreto Ministeriale D.M. 930 del 29 luglio 2022](#), con il [Decreto Ministeriale 933 del 2 agosto 2022](#) e con la pubblicazione di FAQ utili a chiarire l'interpretazione delle norme citate ([10 ottobre 2022](#) e [12 gennaio 2023](#)).

In particolare, la FAQ n. 15 del 10 ottobre 2022, relativamente alla regolamentazione interna degli Atenei, recita: *"Premesso che la doppia iscrizione è consentita anche nelle more delle modifiche dei regolamenti didattici, il Ministero suggerisce di inserire nei regolamenti didattici di ateneo la precisazione che: 'a decorrere dall'anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi'. Trattandosi di una modifica del regolamento didattico prevista da una norma imperativa, non sarà necessario sottoporre il regolamento all'approvazione ministeriale. L'inserimento della suddetta precisazione verrà verificata in occasione delle successive modifiche regolamentari."*

Si ravvisa pertanto la necessità di adeguare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, il Regolamento didattico di Ateneo alle suddette norme imperative e inderogabili, con l'eliminazione dell'attuale art. 11 comma 3 *"Non è ammessa la iscrizione contemporanea a corsi di laurea, di laurea magistrale, di tirocinio formativo attivo, di specializzazione e per master dell'Università degli Studi di Padova o di altri Atenei. Nel caso di corsi di perfezionamento sarà il Dipartimento proponente a indicare l'eventuale motivata incompatibilità."*, che sarà sostituito dal seguente: *"3. È consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi."*

Con successivo decreto della Rettrice si provvederà all'emanazione di tale modifica al Regolamento didattico di Ateneo.

Inoltre, vengono presentate al Senato Accademico delle Linee Guida (Allegato n. 1/1-3) che, nell'offrire un compendio della normativa vigente e delle indicazioni ministeriali in materia, intendono agevolare l'applicazione omogenea della disciplina sulla contemporanea iscrizione in tutte le strutture dell'Ateneo.

In particolare, nelle Linee Guida è disciplinato l'iter che l'Ateneo seguirà per gestire la contemporanea iscrizione degli studenti iscritti ai percorsi pre e post lauream, dall'ingresso in Ateneo al

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 14 di 64

conseguimento titolo; sono inoltre specificati i limiti alla contemporanea iscrizione che continuano a permanere e i benefici dei quali potranno usufruire gli studenti e le studentesse contemporaneamente iscritti/e a due corsi di istruzione superiore.

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 12 aprile 2022, n.33 “Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore;
- Vista la Nota Ministeriale del 6 luglio 2022;
- Visto il Decreto Ministeriale 930 del 29 luglio 2022;
- Visto il Decreto Ministeriale 933 del 2 agosto 2022;
- Preso atto di quanto indicato nelle FAQ pubblicate in data 10 ottobre 2022 e 12 gennaio 2023 nel sito del Ministero dell’Università e della Ricerca;
- Ritenuto necessario dare seguito alle indicazioni ministeriali della FAQ n. 15 del 10 ottobre 2022 relativamente all’adeguamento del Regolamento didattico di Ateneo alle suddette norme imperative e inderogabili;
- Ritenuto opportuno adottare delle Linee Guida utili all’applicazione omogenea delle norme sulla contemporanea iscrizione in tutte le strutture dell’Ateneo;

Delibera

1. di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, l’adeguamento del Regolamento didattico di Ateneo con la sostituzione dell’attuale art. 11 comma 3: *“Non è ammessa la iscrizione contemporanea a corsi di laurea, di laurea magistrale, di tirocinio formativo attivo, di specializzazione e per master dell’Università degli Studi di Padova o di altri Atenei. Nel caso di corsi di perfezionamento sarà il Dipartimento proponente a indicare l’eventuale motivata incompatibilità.”*, con il comma seguente:
“3. È consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi.”;
2. di approvare le Linee Guida per la disciplina della contemporanea iscrizione a due percorsi di studio, come da Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell’art. 24 della legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022 – Parere			
N. o.d.g.: 02/05	Rep. n. 62/2023	Prot. n. 110137/2023	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 15 di 64

Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Biagio Di Vizio				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Gino Gerosa	X				Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof. Fabio Grigenti	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, Prof. Dalla Fontana, il quale ricorda che il decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 ha introdotto alcune modifiche alla Legge 240/2010 e tra queste la sostituzione delle attuali figure di ricercatore a tempo determinato di tipo a) e di tipo b) con l'unica figura del ricercatore a tempo determinato in tenure-track (RTT). La legge prevede altresì che il contratto di ricercatore a tempo determinato stabilisca, sulla base dei regolamenti di ateneo, le modalità di svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché delle attività di ricerca.

Relativamente alle novità introdotte dalla Legge, le principali riguardano:

- la durata del contratto di RTT pari a sei anni, non rinnovabile;
- il possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica quali requisiti di ammissione;
- la previsione di vincolare risorse corrispondenti ad almeno un terzo degli importi destinati alla stipula dei contratti in favore di candidati che per almeno trentasei mesi, anche cumulativamente, abbiano frequentato corsi di dottorato di ricerca o svolto attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, presso altre università o istituti di ricerca, italiani o stranieri;
- la riserva, fino al 31 dicembre 2026, di una quota pari al 25% delle risorse destinate alla stipula dei contratti di RTT a soggetti che: i) sono, o sono stati per una durata non inferiore a un anno, titolari di contratti da ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010; ii) sono stati, per una durata complessiva non inferiore a tre anni, titolari di uno o più assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 240/2010, nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della Legge 79/2022;
- la possibilità, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, di valutazione del titolare del contratto di RTT che abbia conseguito l'ASN a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato. Tale valutazione prevede, fra l'altro, lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare di riferimento. Fino al 31 dicembre 2026 per i soggetti che sono stati per almeno tre anni RTDa, ai fini della valutazione, viene riconosciuto a richiesta, un periodo di servizio pari a tre anni; analogamente, per i soggetti che sono stati titolari, per un periodo non inferiore a tre anni, di assegni di ricerca, viene riconosciuto, a richiesta un periodo di servizio pari a due anni. La chiamata del RTT nel ruolo di professore associato è disciplinata nel “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”;



Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 16 di 64

- l'obbligo di chiamata e stipula del contratto per la funzione di ricercatore universitario a tempo determinato entro il termine perentorio di 90 giorni dalla conclusione della procedura di selezione. In caso di mancata chiamata, per i tre anni successivi l'università non può bandire nuove procedure di selezione per il medesimo gruppo scientifico disciplinare in relazione al dipartimento interessato.

A seguito dell'abrogazione del comma 7 dell'art. 24 della Legge 240/2010 nella versione precedente all'entrata in vigore della Legge di conversione 79/2022, per le nuove figure di RTT non si applica più il limite temporale di 12 anni relativo alla durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari di assegni di ricerca e contratti per ricercatori a tempo determinato.

Si chiede pertanto al Senato Accademico di esprimere un parere in merito al "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022" (Allegato n. 1/1-12).

Il Senato Accademico

- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modifiche;
- Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- Vista la Legge 29 giugno 2022, n. 79 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- Sentita la Consulta dei Direttori di Dipartimento;
- Considerata la necessità di recepire le novità normative in un apposito regolamento;
- Ritenuto opportuno, alla luce dell'esito della discussione, riformulare i commi 1 e 3 dell'art. 21, relativi all'oggetto delle attività (Allegato n. 2/1-11);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022", come da Allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 17 di 64

OMISSIS

OGGETTO: Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Modifica: parere			
N. o.d.g.: 02/06	Rep. n. 63/2023	Prot. n. 110138/2023	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Gino Gerosa	X			
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Dott. Biagio Di Vizio				X
Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, Prof. Dalla Fontana, il quale ricorda che, nella seduta odierna, il Senato Accademico è stato chiamato ad esprimere il proprio parere sul "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell'art. 24, comma 3 della legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022" che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta del 27 giugno.

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 18 di 64

La citata norma prevede che nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, l'università valuta, su istanza dell'interessato, il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. Alla procedura è data pubblicità nel sito internet dell'ateneo. In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto è inquadrato nel ruolo di professore di seconda fascia. La valutazione prevede, in ogni caso, lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare di riferimento.

Si ricorda che l'art. 19 - Procedura valutativa del titolare del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 - del vigente "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240" definisce l'iter procedurale per la chiamata nel ruolo di professore associato dei ricercatori a tempo determinato di tipo b), figura in esaurimento ai sensi della citata modifica della legge 240/2010; si rende necessario, quindi, introdurre nel suddetto regolamento un articolo che disciplini l'iter per la chiamata nel ruolo di professore associato dei ricercatori RTT.

Le modifiche che, recependo le nuove disposizioni normative, si propongono di apportare al Regolamento sono le seguenti:

- AI "TITOLO IV – PROCEDURE VALUTATIVE AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, COMMI 5 E 5 BIS DELLA LEGGE 240/2010", va inserita di seguito la dizione **"RTDb e RTT"**
- La rubrica dell'art. 19 "Procedura valutativa" va sostituita con **"Procedura valutativa del titolare del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 (RTDb) nel testo precedente all'entrata in vigore della L. 79/2022"**
- Dopo l'art. 19 va inserito l'**Art. 19 bis - Procedura valutativa del titolare del contratto di Ricercatore a tempo determinato in Tenure-Track (RTT) di cui all'articolo 24 della Legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022:**
 1. *Nell'ambito della disponibilità delle risorse del dipartimento, a partire dalla conclusione del terzo anno del contratto e per ciascuno dei successivi anni di titolarità dello stesso, il Consiglio di Dipartimento, in seduta ristretta ai professori di prima e seconda fascia, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, su istanza dell'interessato, può dare avvio alla valutazione del titolare del contratto RTT che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'articolo 16 della Legge 240/2010 per il gruppo scientifico-disciplinare o per il settore concorsuale indicato nella delibera, ovvero per uno dei settori concorsuali compresi nel macrosettore, ai fini della sua chiamata nel ruolo di professore associato.*
 2. *Di tali delibere viene data tempestiva comunicazione ai ricercatori interessati, effettuata anche in via telematica.*
 3. *Nella medesima seduta il Consiglio di Dipartimento, in seduta ristretta ai professori di prima e seconda fascia, a maggioranza assoluta dei componenti, propone la chiamata del titolare del contratto, condizionandola all'esito positivo della valutazione. Il Consiglio di Dipartimento non può procedere alla chiamata di soggetti che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che propone la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*
 4. *Sono oggetto di valutazione, ai sensi del Titolo III, Capo II del presente regolamento, le pubblicazioni, le attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studen-*

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 19 di 64

ti, le attività di ricerca, le attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio e di terza missione, e ove previste, quelle assistenziali, svolte nell'ambito del contratto di cui al comma 1. Lo svolgimento dell'attività di ricerca è certificata dalle relazioni tecnico-scientifiche mentre lo svolgimento delle attività di didattica e servizio agli studenti è certificato secondo le modalità definite dal regolamento di Ateneo di cui all'articolo 6, comma 7, della Legge 240/2010.

5. *La valutazione comprende in ogni caso lo svolgimento di una prova didattica in forma orale nell'ambito del gruppo scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto. La Commissione individua gli argomenti oggetto della prova didattica, che saranno comunicati al candidato due giorni prima della data di svolgimento della prova stessa mediante pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Ateneo e nel sito dell'Ateneo. La prova didattica si svolge in presenza o in modalità telematica attraverso una istanza web pubblica. Deve essere comunque garantito l'accesso diretto e riservato dei commissari alla documentazione concorsuale.*
 6. *La valutazione è effettuata da una commissione individuata secondo le modalità di cui al successivo articolo 20.*
 7. *La regolarità degli atti è accertata con decreto rettorale entro trenta giorni dalla consegna dei verbali presso l'ufficio competente. In casi motivati tale termine può essere differito di ulteriori trenta giorni. Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità, in ordine alle quali sia possibile una regolarizzazione, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, affinché provveda entro un termine prestabilito. In caso contrario dispone l'annullamento degli atti della procedura.*
 8. *La valutazione è resa pubblica dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Ateneo, nonché nel sito del Dipartimento interessato e inserita nel sito dell'Ateneo.*
 9. *In caso di esito positivo, dopo il controllo di regolarità di cui al comma 7 la valutazione, unitamente alla proposta di chiamata di cui al comma 3 è trasmessa al Consiglio di Amministrazione dagli uffici competenti, per l'approvazione nella prima seduta utile.*
 10. *Su richiesta del RTT è riconosciuto ai fini dell'inquadramento, fino al 31 dicembre 2026 ovvero fino al termine previsto dall'art. 14, comma 6-duodevices del DL 36/2022:*
 - a) *un periodo di servizio pari a tre anni ai soggetti che sono stati per almeno tre anni RTDa e che stipulano un contratto di RTT; in questi casi la valutazione avviene non prima di 12 mesi dalla presa di servizio da RTT;*
 - b) *un periodo di servizio pari a due anni ai soggetti che sono stati titolari, per un periodo non inferiore a tre anni di assegni di ricerca (ai sensi dell'art 22 della L. 240/2010 nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge di conversione del decreto 36/2022) e che stipulano un contratto di RTT. In questi casi la valutazione avviene non prima di 24 mesi dalla presa di servizio da RTT.*
- All'art. 20 - Nomina e lavori della Commissione, sia al comma 6 che al comma 7, le parole "dell'articolo 19" vanno sostituite con le parole **"degli articoli 19 e 19 bis"**. Sempre all'art. 20 comma 2 vanno inserite, dopo la parola "appartenere", le parole **"al gruppo scientifico-disciplinare"**.

Si allega sinottico degli articoli sopra citati del Regolamento attualmente vigente a confronto con la nuova formulazione (Allegato n. 1/1-7).



Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 20 di 64

- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” e successive modifiche;
- Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- Vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- Considerata la necessità di modificare il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240” introducendo un articolo che disciplini l'iter di tenure-track dei ricercatori RTT;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alle seguenti modifiche del “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”:
 - Al “TITOLO IV – PROCEDURE VALUTATIVE AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, COMMI 5 E 5 BIS DELLA LEGGE 240/2010”, va inserita di seguito la dizione “– **RTDb e RTT**”
 - La rubrica dell'art. 19 “PROCEDURA VALUTATIVA” va sostituita con “**PROCEDURA VALUTATIVA DEL TITOLARE DEL CONTRATTO DI CUI ALL'ARTICOLO 24, COMMA 3, LETTERA B), DELLA LEGGE 240/2010 (RTDB) NEL TESTO PRECEDENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA L. 79/2022**”
 - Dopo l'art. 19 va inserito l'**ART. 19 BIS - PROCEDURA VALUTATIVA DEL TITOLARE DEL CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE-TRACK (RTT) DI CUI ALL'ARTICOLO 24 DELLA LEGGE 240/2010 COME MODIFICATO DALLA L. 79/2022**
 1. *Nell'ambito della disponibilità delle risorse del dipartimento, a partire dalla conclusione del terzo anno del contratto e per ciascuno dei successivi anni di titolarità dello stesso, il Consiglio di Dipartimento, in seduta ristretta ai professori di prima e seconda fascia, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, su istanza dell'interessato, può dare avvio alla valutazione del titolare del contratto RTT che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'articolo 16 della Legge 240/2010 per il gruppo scientifico-disciplinare o per il settore concorsuale indicato nella delibera, ovvero per uno dei settori concorsuali compresi nel macrosettore, ai fini della sua chiamata nel ruolo di professore associato.*
 2. *Di tali delibere viene data tempestiva comunicazione ai ricercatori interessati, effettuata anche in via telematica.*
 3. *Nella medesima seduta il Consiglio di Dipartimento, in seduta ristretta ai professori di prima e seconda fascia, a maggioranza assoluta dei componenti, propone la chiamata del titolare del contratto, condizionandola all'esito positivo della valutazione. Il Consiglio di Dipartimento non può procedere alla chiamata di soggetti che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenen-*

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 21 di 64

te al Dipartimento che propone la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

4. *Sono oggetto di valutazione, ai sensi del Titolo III, Capo II del presente regolamento, le pubblicazioni, le attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, le attività di ricerca, le attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio e di terza missione, e ove previste, quelle assistenziali, svolte nell'ambito del contratto di cui al comma 1. Lo svolgimento dell'attività di ricerca è certificata dalle relazioni tecnico-scientifiche mentre lo svolgimento delle attività di didattica e servizio agli studenti è certificato secondo le modalità definite dal regolamento di Ateneo di cui all'articolo 6, comma 7, della Legge 240/2010.*
 5. *La valutazione comprende in ogni caso lo svolgimento di una prova didattica in forma orale nell'ambito del gruppo scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto. La Commissione individua gli argomenti oggetto della prova didattica, che saranno comunicati al candidato due giorni prima della data di svolgimento della prova stessa mediante pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Ateneo e nel sito dell'Ateneo. La prova didattica si svolge in presenza o in modalità telematica attraverso una istanza web pubblica. Deve essere comunque garantito l'accesso diretto e riservato dei commissari alla documentazione concorsuale.*
 6. *La valutazione è effettuata da una commissione individuata secondo le modalità di cui al successivo articolo 20.*
 7. *La regolarità degli atti è accertata con decreto rettorale entro trenta giorni dalla consegna dei verbali presso l'ufficio competente. In casi motivati tale termine può essere differito di ulteriori trenta giorni. Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità, in ordine alle quali sia possibile una regolarizzazione, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, affinché provveda entro un termine prestabilito. In caso contrario dispone l'annullamento degli atti della procedura.*
 8. *La valutazione è resa pubblica dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Ateneo, nonché nel sito del Dipartimento interessato e inserita nel sito dell'Ateneo.*
 9. *In caso di esito positivo, dopo il controllo di regolarità di cui al comma 7 la valutazione, unitamente alla proposta di chiamata di cui al comma 3 è trasmessa al Consiglio di Amministrazione dagli uffici competenti, per l'approvazione nella prima seduta utile.*
 10. *Su richiesta del RTT è riconosciuto ai fini dell'inquadramento, fino al 31 dicembre 2026 ovvero fino al termine previsto dall'art. 14, comma 6-duodevices del DL 36/2022:*
 - a) *un periodo di servizio pari a tre anni ai soggetti che sono stati per almeno tre anni RTDa e che stipulano un contratto di RTT; in questi casi la valutazione avviene non prima di 12 mesi dalla presa di servizio da RTT;*
 - b) *un periodo di servizio pari a due anni ai soggetti che sono stati titolari, per un periodo non inferiore a tre anni di assegni di ricerca (ai sensi dell'art 22 della L. 240/2010 nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge di conversione del decreto 36/2022) e che stipulano un contratto di RTT. In questi casi la valutazione avviene non prima di 24 mesi dalla presa di servizio da RTT.*
- All'art. 20 - Nomina e lavori della Commissione, sia al comma 6 che al comma 7, le parole "dell'articolo 19" vanno sostituite con le parole **"degli articoli 19 e 19 bis"**. Sempre all'art. 20 comma 2 vanno inserite, dopo la parola "appartenere", le parole **"al gruppo scientifico-disciplinare"**.

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 22 di 64

OGGETTO: Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati e Regolamento per la premialità di Ateneo ai sensi dell'art. 9 Legge 240/2010 – Modifiche: parere			
N. o.d.g.: 02/07	Rep. n. 64/2023	Prot. n. 110139/2023	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / AREA RISORSE UMANE - ARU

Responsabile del procedimento e Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi				X	Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Biagio Di Vizio				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Gino Gerosa				X	Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof. Fabio Grigenti	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Scuttari, il quale informa che, in data 7 giugno 2023, è stato sottoscritto l'accordo economico del personale tecnico amministrativo per l'anno 2023 da parte della Delegazione Pubblica e, per la Delegazione Sindacale, da parte della RSU e delle OO.SS. SNALS CONFASAL, FLC CGIL, FED. GILDA UNAMS, CISL FSUR e ANIEF (Allegato n. 1/1-7).

L'accordo, che è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti per la certificazione di legge e dovrà essere approvato dal Consiglio di Amministrazione, contiene nelle dichiarazioni congiunte un impegno della Parte Pubblica a proporre agli Organi di Ateneo la modifica del "Regolamento per la Premialità di Ateneo ai sensi dell'art. 9 Legge 240/2010" (e in particolare dell'articolo 1.7 dell'allegato A) e del "Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati" (e in particolare dell'articolo 5, comma 3), limitatamente alla determinazione dell'entità delle c.d. ritenute "a valle". Più precisamente l'impegno consiste nell'innalzare, per ambedue i regolamenti, il minimo delle ritenute dal 3% al 10% e fissare il massimo al 20%.

In particolare, per quanto riguarda il secondo dei due Regolamenti, il vigente comma 3 dell'articolo 5 (*Determinazione delle ritenute a favore dell'Ateneo e delle Strutture*), risulta essere così formulato "Le ritenute a valle sono effettuate sull'importo dei pagamenti corrisposti al personale che partecipa ai progetti, ai sensi del successivo articolo 6. Esse sono destinate all'alimentazione del Fondo Comune, di cui al successivo articolo 8. Il livello delle trattenute è deciso da ogni Struttura e deve essere compreso tra un minimo del 3% ed un importo massimo del 20% dei pagamenti eseguiti al personale. In assenza di determinazione della struttura si applica una trattenuta del 10%". A fronte dell'impegno assunto con l'accordo integrativo, si chiede al Se-

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 23 di 64

nato Accademico di esprimere il proprio parere sulla modifica dell'art. 5 comma 3 del Regolamento, che prevede la sostituzione della percentuale minima della trattenuta del "3%" con "**10%**", e la sostituzione alla fine del periodo delle parole "una trattenuta" con "la trattenuta **minima**".

Il comma risulta pertanto così riformulato: *"Le ritenute a valle sono effettuate sull'importo dei pagamenti corrisposti al personale che partecipa ai progetti, ai sensi del successivo articolo 6. Esse sono destinate all'alimentazione del Fondo Comune, di cui al successivo articolo 8. Il livello delle trattenute è deciso da ogni Struttura e deve essere compreso tra un minimo del **10%** ed un importo massimo del 20% dei pagamenti eseguiti al personale. In assenza di determinazione della struttura si applica la trattenuta **minima** del 10%".*

Tele modifica è orientata ad una maggiore uniformità di trattamento del personale nelle diverse strutture di Ateneo. Si ricorda infatti che, ai sensi del Regolamento sul Fondo comune di Ateneo, tali trattenute sono distribuite per il 70% al personale afferente alla struttura e per il rimanente 30% a tutto il personale dell'Ateneo.

Con l'occasione viene anche uniformata l'analoga disciplina contenuta nel secondo periodo del comma 1.7 dell'Allegato A del Regolamento per la premialità di Ateneo, prevedendo sui pagamenti la destinazione al Fondo comune di una quota compresa tra il 10% e il 20%, in luogo dell'attuale fascia attuale tra il 3% e il 10%.

Si allegano l'articolo 5, comma 3, del Regolamento attualmente vigente a confronto con la nuova formulazione (Allegato n. 2/1-1) e il comma 1.7 dell'"allegato A" del Regolamento per la premialità di Ateneo a confronto con la nuova formulazione (Allegato n. 3/1-1).

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 9;
- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Richiamato il "Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati" emanato con D.R. 2173/2012 s.m.i.;
- Richiamato il "Regolamento per la Premialità di Ateneo" emanato con D.R. 912/2018 s.m.i.;
- Preso atto degli impegni assunti dalla Parte Pubblica nell'accordo integrativo del personale tecnico amministrativo anno 2023 sottoscritto con la Parte Sindacale in data 7 giugno 2023, in corso di certificazione e approvazione;
- Ritenuto opportuno dar seguito alla modifica del comma 3 dell'articolo 5 del "Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati";
- Ritenuto opportuno dar seguito alla modifica dell'art.1.7 dell'allegato A del "Regolamento per la premialità di Ateneo ai sensi dell'art. 9 Legge 240/2010";

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla modifica del comma 3 dell'articolo 5 del "Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati", che prevede la sostituzione della percentuale minima della trattenuta del "3%" con "**10%**", e la sostituzione alla fine del periodo delle parole "una trattenuta" con "la trattenuta **minima**".
2. di esprimere parere favorevole alla modifica del secondo periodo del comma 1.7 dell'"Allegato A" del "Regolamento per la premialità di Ateneo ai sensi dell'art. 9 Legge

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 24 di 64

240/2010", che prevede al secondo periodo la sostituzione della percentuale della quota "tra il 3 e il 10%" con "tra il 10 e il 20%".

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Bando MSCA Seal of Excellence@Unipd 2024			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 65/2023	Prot. n. 110140/2023	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA INTERNAZIONALE

Responsabile del procedimento: Francesca Mura
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso				X
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X
Prof. Roberto Vettor				X
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Gino Gerosa				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Dott. Biagio Di Vizio				X
Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 25 di 64

La Rettrice Presidente cede la parola al Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, Dott. Berti, il quale illustra la proposta in oggetto e ricorda che il MSCA Seal of Excellence@Unipd è una delle azioni promosse dall'Ateneo allo scopo di aumentare la partecipazione di giovani ricercatori e ricercatrici ai bandi competitivi europei, incrementare il livello qualitativo delle candidature, attrarre ricercatori e ricercatrici dall'estero e offrire un sostegno finanziario ai progetti più meritevoli, il cui livello qualitativo risulti riconosciuto da una valutazione operata dalla Commissione Europea.

L'iniziativa, avviata nel 2018, si è concretizzata ogni anno in un bando per l'assegnazione di finanziamenti alternativi alle proposte presentate da ricercatori e ricercatrici partecipanti ai bandi Marie Skłodowska-Curie Actions Individual Fellowships o Post-doctoral Fellowships, rispettivamente previsti nei programmi quadro Horizon 2020 (2014-2020) e Horizon Europe (2021-2027), che, con l'Università di Padova come *Host Institution*, abbiano ottenuto il *Seal of Excellence – MSCA*.

Tale riconoscimento è riservato alle proposte con punteggio maggiore o uguale alla soglia di qualità per l'ammissione al finanziamento, pari a 85/100, che la Commissione Europea non ha potuto finanziare per limiti del budget disponibile sulla relativa call. Il sigillo intende attestare la qualità dei progetti che abbiano completato un processo di selezione altamente competitivo venendo identificati tra i più meritevoli e favorire così i ricercatori nel reperire finanziamenti messi a disposizione da altri enti (nazionali, regionali, locali).

Il bando MSCA Seal of Excellence@Unipd è uno strumento particolarmente utile al perseguimento degli obiettivi strategici di Ateneo nell'ambito della ricerca; promuove infatti l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà e ha contribuito ad aumentare l'attrattività dell'Università a livello internazionale, determinando un impatto estremamente positivo sia sulla qualità delle proposte progettuali presentate dall'Ateneo, sia sul numero di progetti finanziati (Allegato n. 1/1-5).

Il finanziamento ha sostenuto progetti di ricerca svolti presso i Dipartimenti dell'Università, con un contributo totale pari ad Euro 1.000.0000 nelle edizioni dal 2018 al 2021, ad Euro 1.500.000 nell'edizione 2022 e ad Euro 1.620.000 nell'edizione 2023, sufficienti per finanziare circa 10 progetti all'anno di durata compresa tra 1 e 3 anni. Per ogni annualità di progetto, il ricercatore ottiene Euro 50.000, di cui Euro 40.000 a copertura del costo del proprio contratto ed Euro 10.000 a titolo di fondo spese di ricerca, gestito dal Dipartimento ospitante.

Dall'edizione 2023 le candidature ammissibili sono inserite in una graduatoria formulata sulla base della differenza tra la soglia di finanziamento registrata nel singolo panel MSCA di riferimento e il punteggio ottenuto dal candidato, indicato nell'*Evaluation Summary Report* della Commissione Europea, ordinando i progetti in ordine crescente di distanza dalla soglia. I contributi vengono assegnati seguendo l'ordine della graduatoria sino all'esaurimento dei fondi. Inoltre, è stata approvata un'integrazione dello stipendio dei ricercatori e delle ricercatrici SoE – Global Fellowship che comprendono una fase *outgoing* presso un Paese Terzo, prevedendo un contributo pari a Euro 500 per ogni mese trascorso all'estero (24 mesi x 500 Euro = 12.000 Euro per ogni eventuale progetto GF).

Alla luce dell'efficacia dell'iniziativa e dell'esperienza maturata nella gestione del programma, si ritiene opportuno confermare una nuova edizione del bando MSCA Seal of Excellence@Unipd per l'anno 2024, mantenendo sostanzialmente invariata la struttura del bando 2023 (Allegato n. 2/1-10).

Per l'edizione 2023 del bando è stato stanziato un contributo complessivo di Euro 1.620.000, sufficiente a finanziare 10 progetti anche nel caso in cui fossero tutti Global Fellowship triennali con due anni di permanenza all'estero, con un contributo ad ogni progetto di Euro 162.000. Considerato che il contributo medio per un progetto è di circa Euro 150.000, perché non tutti sono Global Fellowship e ci sono anche progetti biennali, sono sufficienti Euro 1.500.000 per finanziare 10

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 26 di 64

progetti. Si propone pertanto al Consiglio di Amministrazione di stanziare tale importo per la call MSCA Seal of Excellence@Unipd 2024, sul relativo bilancio di previsione.

Il bando sarà emanato con decreto della Rettrice una volta che il Consiglio di Amministrazione avrà stanziato i relativi fondi.

Tenuto conto che il modello di bando stabilisce che i ricercatori e le ricercatrici ammissibili siano assunti con assegno di ricerca e che, alla luce della recente riforma con l'introduzione dei contratti di ricerca in sostituzione degli assegni di ricerca (D.L. 36/2022) e della successiva entrata in vigore del D.L. 198/2022 (c.d. "Milleproroghe"), le università e gli enti pubblici di ricerca possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca secondo la normativa previgente fino al 31 dicembre 2023, si prevede di confermare tale strumento contrattuale per il 2024 e di pubblicare la nuova call entro il 15 dicembre 2023.

Il Senato Accademico

- Richiamate le finalità dell'iniziativa "MSCA Seal of Excellence@Unipd", rivolta in modo specifico ai ricercatori esperti che, scegliendo l'Università di Padova quale beneficiario, hanno presentato un progetto nell'ambito delle call Marie Skłodowska-Curie Actions – Individual Fellowship/Postdoctoral Fellowship (MSCA-IF/MSCA-PF) e, sebbene non finanziati, hanno conseguito il sigillo di qualità della Commissione Europea, "Seal of Excellence – MSC Actions";
- Richiamato il Piano Strategico di Ateneo 2023-2027, che individua nella promozione dell'eccellenza e della multidisciplinarietà della ricerca e nella capacità di attrarre fondi competitivi alcuni degli obiettivi fondamentali per il perseguimento della propria mission;
- Visto l'art. 12 dello Statuto di Ateneo, il quale prevede che il Senato Accademico formuli proposte e pareri obbligatori in materia di didattica, ricerca e servizi;
- Ritenuto opportuno sostenere l'iniziativa di finanziamento "MSCA Seal of Excellence@Unipd" per l'anno 2024;

Delibera

1. di approvare per il 2024 l'iniziativa che prevede l'emanazione di un bando per il finanziamento di progetti presentati da ricercatori e ricercatrici partecipanti ai bandi Marie Skłodowska-Curie Actions Individual Fellowships o Post-doctoral Fellowships, – rispettivamente previsti nei programmi quadro Horizon 2020 (2014-2020) e Horizon Europe (2021-2027) – i quali, con l'Università di Padova come Host Institution, abbiano ottenuto il Seal of Excellence – MSCA.

OGGETTO: Osservatorio per lo studio delle dinamiche occupazionali di studenti e studentesse delle Università del Triveneto: convenzione tra l'Università di Padova e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; convenzione di collaborazione tra le Università del Triveneto e Sapienza Università di Roma - Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione – Parere			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 66/2023	Prot. n. 110141/2023	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 27 di 64

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi				X	Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Biagio Di Vizio				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Gino Gerosa				X	Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof. Fabio Grigenti	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore alla Didattica, Prof. Ferrante, il quale riferisce che le Università del Triveneto (Venezia "Ca' Foscari", Università degli Studi di Verona, Libera Università di Bolzano, Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi di Trento, con Capofila l'Università di Padova) intendono realizzare un Osservatorio dei percorsi di transizione al lavoro dei propri laureati e laureate.

L'Osservatorio avrà la finalità di sostenere i processi di orientamento in ingresso e in uscita dagli studi universitari degli studenti e delle studentesse, la coerenza tra percorsi di studio e occupazione, la durata dei processi di transizione al lavoro, per accrescere di conseguenza la consapevolezza sugli esiti dell'offerta formativa in essere e sviluppare la qualità della didattica anche in relazione alla domanda di lavoro nel territorio e nel Paese.

In tale contesto l'Università "La Sapienza" di Roma, attraverso il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, ha messo a punto e sperimenta da anni un modello per l'integrazione dei dati dell'Ateneo con i dati delle comunicazioni obbligatorie del Ministero del Lavoro, in base ad una specifica convenzione che regola tale flusso di dati.

Questo modello offre la possibilità di seguire le caratteristiche della transizione scuola-lavoro lungo un percorso diacronico per l'intera popolazione dei laureati e delle laureate "Sapienza". Le Università del Triveneto intendono avvalersi del *know-how* di "Sapienza" per giungere nell'arco di un triennio a realizzare e gestire in autonomia un Osservatorio per lo studio delle dinamiche occupazionali dei propri studenti e studentesse.

Per realizzare quanto previsto, è necessario che ciascuna Università sottoscriva una convenzione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali al fine di stabilire le condizioni per l'interscambio dei dati relativi alle carriere dei laureati e delle laureate e i dati delle Comunicazioni Obbligatorie; al contempo, le Università del Triveneto dovranno sottoscrivere congiuntamente una convenzione con l'Università "La Sapienza" di Roma - Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione, allo scopo di definire modalità, condizioni e tempistiche per la realizzazione dell'Osservatorio.

Il progetto prevede che ciascuna Università del Triveneto trasmetta al Ministero i dati individuali dei propri laureati e laureate e dei soggetti che hanno conseguito un titolo post lauream, impegnandosi a fornire le informazioni secondo alcune specifiche tecniche concordate, in modo da consentire il collegamento tra questi dati e il sistema informativo statistico delle Comunicazioni

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 28 di 64

Obbligatorie, allo scopo di generare files di microdati pseudonimizzati, da restituire all'Università. In un passaggio successivo "Sapienza" (e, a partire dal terzo anno, l'Università di Padova, in qualità di capofila), ricevuti da ciascuna Università partner i dati ricavati dall'associazione tra le informazioni di carriera accademica e le informazioni derivanti dalle Comunicazioni Obbligatorie, renderà disponibili i risultati all'interno di una piattaforma interrogabile dagli Atenei in due forme:

- a) macrodati per gli studenti e le studentesse delle Università del Triveneto "Osservatorio del Triveneto";
- b) microdati per ciascuna Università "Osservatorio di Ateneo".

Al fine dell'avvio del progetto si rende necessaria la sottoscrizione di:

- una convenzione tra l'Università di Padova e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Allegato n. 1/1-13), per la condivisione con il Ministero del proprio archivio informatizzato contenente i dati individuali dei propri laureati e laureate e dei soggetti che hanno conseguito un titolo post lauream. È prevista l'istituzione di un Comitato di coordinamento delle attività previste dalla convenzione, composto da due rappresentanti dell'Università (referente scientifico e referente tecnico), designati dalla Rettrice da due rappresentanti del Ministero designati dal Direttore Generale della Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro. La Convenzione avrà una durata di tre anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere prorogata mediante apposito atto scritto;
- una convenzione tra le Università del Triveneto e Università "La Sapienza" di Roma (Allegato n. 2/1-37), volta a disciplinare le relazioni istituzionali, organizzative e gestionali e definire le competenze delle Parti per l'organizzazione e la gestione dell'Osservatorio in base a una cooperazione scientifica retta da considerazioni inerenti all'interesse pubblico nell'ambito del quale le Università operano.
La convenzione avrà una durata di tre anni a decorrere dalla data di stipula dell'ultima sottoscrizione digitale della convenzione da parte delle Università coinvolte e potrà essere prorogata per ulteriori due anni, mediante apposito atto scritto.
In base alla convenzione proposta, le Università del Triveneto si impegnano a contribuire ai costi di avvio del progetto erogando a Università di "La Sapienza" di Roma, per il primo anno di attività, un importo di euro 60.000,00 a titolo di contributo per la realizzazione del progetto di ricerca di comune interesse.
Tale contributo verrà suddiviso per il 50% equamente tra gli Atenei convenzionati e per il restante 50% in base al numero medio di laureati e laureate di ciascuna Università partecipante, convenzionalmente calcolato sui dati relativi agli anni 2019-2021, secondo i dati dell'Ufficio Statistico MUR.
Per gli anni successivi il contributo, di importo decrescente, e la modalità della sua erogazione da versare a "Sapienza" saranno definiti annualmente, in base a specifici accordi tra le parti, deliberati dai rispettivi organi competenti.
Le Università del Triveneto contribuiranno inoltre alle spese sostenute dall'Università di Padova in qualità di Capofila, per un importo totale annuo pari a 50.000,00 euro.
Tali oneri saranno suddivisi per il 50% equamente tra le Università convenzionate e per il restante 50% in base al numero medio di laureati e laureate di ciascuna Università partecipante, convenzionalmente calcolato sui dati relativi agli anni 2019-2021, secondo i dati dell'Ufficio Statistico MUR.

Si fa presente che l'iter per la realizzazione di questo progetto è stato ampiamente condiviso con gli uffici di Ateneo competenti per i vari aspetti tecnici, amministrativi, di gestione dei dati perso-



Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 29 di 64

nali, i quali hanno apportato le opportune osservazioni e integrazioni, condivise altresì con le università partner e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il Senato Accademico

- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Visto il D. Lgs. 19/2012 che disciplina l'assicurazione della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia di didattica e ricerca e all'art. 9 individua i ruoli nell'attività di monitoraggio sull'applicazione degli indicatori stabiliti per l'accreditamento delle sedi e dei corsi stabiliti da ANVUR;
- Richiamata la Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 211/2022 che individua tra i requisiti per l'assicurazione della qualità nel Sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione – Accreditamento), nell'ambito D.CDS.2 "L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)", uno specifico indicatore D.CDS.2.1 "Orientamento e tutorato", il quale prevede che le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengano conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali;
- Considerata la volontà delle Università del Triveneto di costituire un Osservatorio per lo studio delle dinamiche occupazionali dei propri studenti e studentesse;
- Considerata la disponibilità di un sistema informativo statistico delle Comunicazioni Obbligatorie realizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, mediante il quale i datori di lavoro sono obbligati a trasmettere i dati contrattuali al momento di attivazioni/trasformazioni/proroghe e cessazioni di rapporti di lavoro;
- Ritenuto opportuno sfruttare i dati messi a disposizione dal Ministero per la costruzione di un sistema informativo, di analisi e di monitoraggio delle dinamiche occupazionali dei laureati e delle laureate del Triveneto;
- Considerata la disponibilità dell'Università "La Sapienza" di Roma - Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione a condividere il proprio modello per l'integrazione dei dati dell'Ateneo con i dati delle comunicazioni obbligatorie del Ministero del Lavoro al fine di costituire un Osservatorio sugli esiti occupazionali di studenti e studentesse;
- Preso atto della proposta di convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'interscambio di dati sulle carriere dei laureati e le laureate e i dati delle Comunicazioni Obbligatorie (Allegato n. 1);
- Preso atto della proposta di convenzione per una collaborazione tra le Università di Padova, Venezia "Ca' Foscari", Verona, Bolzano, Trieste, Udine, Trento e Università di Roma "La Sapienza" - Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, per lo studio delle dinamiche occupazionali dei propri studenti e studentesse (Allegato n. 2);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole:
 - a) alla convenzione tra l'Università di Padova e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai fini della realizzazione di un Osservatorio per lo studio delle dinamiche occupazionali degli studenti e delle studentesse, di cui all'Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
 - b) alla convenzione tra le Università di Padova, Venezia "Ca' Foscari", Verona, Bolzano,

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 30 di 64

Trieste, Udine, Trento e l'Università "La Sapienza" di Roma - Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, per lo studio delle dinamiche occupazionali dei propri studenti e studentesse, di cui all'Allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con Istituto Universitario Italiano de Rosario (Rosario – Argentina)			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 67/2023	Prot. n. 110142/2023	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano

Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi				X	Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Bruno Chiarellotto				X	Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso				X	Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Gianluigi Baldo	X				Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Biagio Di Vizio				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Domenico Ciro Amico				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Gino Gerosa				X	Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof. Fabio Grigenti	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 31 di 64

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-3) con Istituto Universitario Italiano de Rosario (Rosario – Argentina) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico e rappresenta la prima collaborazione con il partner.

Si tratta di un MoU promosso dalla Scuola di Medicina e approvato con delibera del Consiglio della Scuola del 17 maggio 2023 (Allegato n. 2/1-1), finalizzato ad attuare il reciproco scambio di studenti e studentesse, professori e professoresse fra le due istituzioni partner. L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dal Prof. Francesco Paolo Russo allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.

Istituto Universitario Italiano de Rosario è parte della Rete CUIA - Consorzio interUniversitario Italiano per l'Argentina, in comune con l'Università di Padova.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica con Istituto Universitario Italiano de Rosario (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con University of Melbourne (Melbourne – Australia) – Rinnovo			
N. o.d.g.: 06/02	Rep. n. 68/2023	Prot. n. 110143/2023	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi				X
Prof. Bruno Chiarellotto				X
Prof. Gaudenzio Meneghesso				X
Prof. Bruno Cozzi				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 32 di 64

Prof.ssa Alessandra Simonelli				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Gianluigi Baldo	X				Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Biagio Di Vizio				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Domenico Ciro Amico				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Gino Gerosa				X	Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof. Fabio Grigenti	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-4) con University of Melbourne (Melbourne – Australia) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico, sebbene sia stato utilizzato il modello proposto dai partner.

Si tratta di un MoU promosso dalla Prorettrice alle Relazioni Internazionali, finalizzato ad attuare il reciproco scambio di professori e professoresse fra le due istituzioni partner. L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dalla Prorettrice alle Relazioni Internazionali allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.

Il presente Accordo rinnova il precedente sottoscritto il 06 settembre 2018 e in scadenza il 05 settembre 2023.

University of Melbourne è presente nei ranking: QS: #33; Shanghai: #32. Inoltre, fa parte della Rete Scholars at Risk – SAR, in comune con l'Università di Padova.

II Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 “Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo”;

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 33 di 64

- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare il rinnovo dell'accordo di collaborazione accademica con University of Melbourne (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con Tribhuvan University (Kathmandu – Nepal) – Rinnovo			
N. o.d.g.: 06/03	Rep. n. 69/2023	Prot. n. 110144/2023	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi				X	Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Bruno Chiarellotto				X	Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso				X	Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Gianluigi Baldo	X				Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Biagio Di Vizio				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Domenico Ciro Amico				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Gino Gerosa				X	Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof. Fabio Grigenti	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 34 di 64

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-4) con Tribhuvan University (Kathmandu – Nepal) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico.

Si tratta di un MoU e di un Addendum volti a disciplinare il reciproco scambio di studenti e studentesse, professori e professoressse fra le due istituzioni partner (fino a 5 mobilità per anno accademico in entrambe le direzioni), promossi dalla Prorettrice alle Relazioni Internazionali. L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dalla Prorettrice allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.

Il presente Accordo rinnova il precedente sottoscritto il 17 gennaio 2018 e scaduto il 16 gennaio 2023. Tribhuvan University fa parte della rete IAU - International Association of Universities, in comune con l'Università di Padova.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 “Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo”;
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare il rinnovo dell'accordo di collaborazione accademica con Tribhuvan University (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo di Cooperazione con Tsinghua University, Cina, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo in “Environmental Engineering” – Rinnovo			
N. o.d.g.: 06/04	Rep. n. 70/2023	Prot. n. 110145/2023	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 35 di 64

Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi				X	Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Bruno Chiarellotto				X	Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso				X	Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Gianluigi Baldo	X				Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Biagio Di Vizio				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Domenico Ciro Amico				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Gino Gerosa				X	Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof. Fabio Grigenti	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente informa che il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA ha avviato una collaborazione con Tsinghua University, Cina, allo scopo di realizzare un percorso di studi internazionale di secondo ciclo finalizzato al rilascio del doppio titolo in "Environmental Engineering."

Tsinghua University è uno degli atenei più prestigiosi di tutta la Cina: con 59 dipartimenti e 21 scuole e con un importante focus sulla ricerca, posizionandosi al 14° posto nel QS World University Ranking 2023. Situata a Pechino nella suggestiva sede degli ex giardini imperiali, Tsinghua University ha permesso la creazione di diversi centri di ricerca e vanta tra i suoi alumni diverse personalità di spicco nel mondo delle scienze, dell'arte e della politica, a livello nazionale e internazionale.

La collaborazione con il partner cinese si è consolidata a seguito di diversi incontri, e ha consentito di siglare nel 2019 – previa delibera del Senato Accademico rep. 57 del 18 giugno 2019 –, un Accordo destinato a disciplinare il citato percorso internazionale con rilascio del doppio titolo, che si applica al Corso di Laurea Magistrale in "Environmental Engineering", classe LM-35.

A tal fine, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale – ICEA, nella seduta del 18 maggio 2023 (Allegato n. 1/1-4), ha approvato il rinnovo di tale percorso congiunto, volendo garantire il prosieguo della mobilità degli studenti a partire dal prossimo a.a. 2023/2024 e fino all'a.a. 2028/2029.

L'Accordo di doppio titolo magistrale (Allegato n. 2/1-11) prevede, per coloro che sono ammessi al percorso internazionale ivi definito, le seguenti modalità di partecipazione:

- frequenza per tutti i partecipanti al programma di un V semestre aggiuntivo, ai fini di un'adeguata preparazione della tesi, con possibilità di estensione fino ad un VI semestre, laddove necessario e in accordo con i referenti accademici del programma;
- frequenza del I e II semestre a Padova e del III, IV e V semestre a Tsinghua, per gli studenti che hanno UNIPD come ateneo di origine;
- Frequenza del I semestre a Tsinghua, del II, III e IV semestre a UNIPD e del V semestre a Tsinghua, per gli studenti con Tsinghua come ateneo di origine;

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 36 di 64

- studenti e studentesse discuteranno la tesi al termine del V semestre, sia presso Tsinghua sia a Padova, e la stessa sarà valutata seguendo le regole e le procedure in vigore nei rispettivi atenei;
- acquisizione di almeno 150 ECTS complessivi nell'intero percorso formativo e di almeno 90 ECTS presso la sede partner di destinazione;
- mobilità fino ad un massimo 5 studenti e studentesse per anno accademico in ciascuna direzione, salvo diversamente concordato dalle parti;
- conferimento, a coloro che abbiano completato con successo il percorso formativo previsto, del titolo di Laurea Magistrale (Master's Degree) in Environmental Engineering, Classe LM-35, D.M.16/03/2007, rilasciato dall'Università di Padova e del titolo di Master of Science in Environmental Science and Engineering rilasciato dalla Tsinghua University.

L'Accordo definisce inoltre i requisiti di ammissione al programma (art. 4), le modalità e il processo di selezione (art. 5) e le modalità di svolgimento degli esami (art. 7); definisce altresì le modalità di pagamento delle tasse di iscrizione (art. 10), prevedendo, a fronte del regolare pagamento delle tasse universitarie nelle sedi di origine, il reciproco esonero dalle tasse di iscrizione per gli studenti in entrata – fatti salvi gli importi relativi alle cosiddette “supplementary fees”, che corrispondono per l'Università di Padova alla tassa regionale per il diritto allo studio universitario e alle spese di bollo, in linea con quanto stabilito con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 57 del 23 marzo 2021 –.

La mobilità degli studenti e delle studentesse dell'Università di Padova in uscita sarà finanziata con borse dedicate sulla base della disponibilità dei fondi, secondo quanto previsto dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 318 del 20 dicembre 2020.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, il quale stabilisce che l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione anche favorendo la mobilità dei docenti, del personale tecnico amministrativo e degli studenti e la composizione internazionale del proprio corpo docente e studentesco ed incentiva programmi integrati di studio e iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Richiamato il Piano Strategico 2023-2027, che pone l'Internazionalizzazione fra gli ambiti strategici dell'Ateneo;
- Richiamato l'art. 2 comma 6 e l'art. 19 comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo in base al quale l'Università di Padova può realizzare Corsi di studio anche in collaborazione con altri Atenei italiani e stranieri, rilasciando anche congiuntamente, secondo modalità concordate, i relativi titoli e/o diplomi sulla base di apposite convenzioni;
- Preso atto che l'Accordo di doppio titolo con Tsinghua University ha ricevuto l'approvazione del Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA in data 18 maggio 2023 (Allegato n. 1);
- Considerato che l'Accordo di doppio titolo non prevede alcun impegno finanziario per l'Ateneo;
- Ritenuto opportuno approvare il rinnovo del percorso internazionale con rilascio di doppio titolo in “Environmental Engineering” definito con la Tsinghua University e il relativo Accordo di Cooperazione (Allegato n. 2);

Delibera

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 37 di 64

1. di approvare il rinnovo del percorso internazionale con rilascio di doppio titolo in “Environmental Engineering” definito con Tsinghua University e il relativo Accordo di Cooperazione, di cui all’Allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Conferimento attestato alla memoria degli studi compiuti da Juri Massihnia nel Corso di Laurea in Ingegneria dell'Energia			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 71/2023	Prot. n. 110146/2023	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO CARRIERE STUDENTI

Responsabile del procedimento: Maria Chiara Ferraresi

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi				X	Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Biagio Di Vizio				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Gino Gerosa				X	Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof. Fabio Grigenti	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dirigente dell’Area Didattica e Servizi agli Studenti Dott.ssa Rasa, la quale riferisce in merito alla proposta del Dipartimento di Ingegneria Industriale di conferire l’attestato alla memoria degli studi compiuti da Juri Massihnia, nato a Canicattì (AG) il 15 ottobre 1996 e deceduto a Milano (MI) il 13 ottobre 2022.

Juri Massihnia era iscritto al terzo anno fuori corso del Corso di Laurea in Ingegneria dell'Energia (L-9 - Classe delle lauree in Ingegneria industriale – ex DM 270/04).

Il Senato Accademico

- Richiamato il Regolamento Carriere Studenti dell’Università degli Studi di Padova e in particolare l’art. 26, comma 2, il quale prevede che il Senato accademico, su proposta del Consiglio di Dipartimento di riferimento, possa conferire un attestato alla memoria degli studi compiuti da studenti che siano deceduti prima del completamento delle attività previste dal Piano di studio;
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale del 27 aprile 2023, con la quale è stato proposto il rilascio dell’attestato alla memoria degli studi

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 38 di 64

compiuti dallo studente Juri Massihnia, nato a Canicatti (AG) il 15 ottobre 1996 e deceduto a Milano (MI) il 13 ottobre 2022 (Allegato n. 1/1-1);

- Preso atto dello stato della carriera universitaria dello studente Juri Massihnia nel Corso di Laurea in Ingegneria dell'Energia (Allegato n. 2/1-3);
- Ritenuto opportuno conferire l'attestato alla memoria degli studi compiuti da Juri Massihnia;

Delibera

1. di approvare il conferimento dell'attestato alla memoria degli studi compiuti da Juri Massihnia, nato a Canicatti (AG) il 15 ottobre 1996 e deceduto a Milano (MI) il 13 ottobre 2022, nel Corso di Laurea in Ingegneria dell'Energia (L-9 - Classe delle lauree in Ingegneria industriale – ex DM 270/04).

OGGETTO: Conferimento attestato alla memoria degli studi compiuti da Lucia Delli Turri nel Corso di Laurea in Scienze Giuridiche			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 72/2023	Prot. n. 110147/2023	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO CARRIERE STUDENTI

Responsabile del procedimento: Maria Chiara Ferraresi
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Gino Gerosa				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Dott. Biagio Di Vizio				X
Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, Dott.ssa Rasa, la quale riferisce in merito alla proposta del Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario - DiPIC di conferire l'attestato alla memoria degli studi compiuti da Lucia Delli Turri, nata a Castellana Grotte (BA) il 16 dicembre 1966 e deceduta il 28 giugno 2022 a San Cesario di Lecce (LE) dopo lunga malattia.

Lucia Delli Turri era iscritta al terzo anno fuori corso del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche (31 - Classe delle lauree in Scienze Giuridiche – ex DM 509/99).

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 39 di 64

Il Senato Accademico

- Richiamato il Regolamento Carriere Studenti dell'Università degli Studi di Padova e in particolare l'art. 26, comma 2, il quale prevede che il Senato accademico, su proposta del Consiglio di Dipartimento di riferimento, possa conferire un attestato alla memoria degli studi compiuti da studenti che siano deceduti prima del completamento delle attività previste dal Piano di studio;
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario - DiPIC del 16 marzo 2023, con la quale il Dipartimento ha proposto di conferire l'attestato alla memoria degli studi compiuti dalla studentessa Lucia Delli Turri, nata a Castellana Grotte (BA) il 16 dicembre 1966 e deceduta il 28 giugno 2022 a San Cesario di Lecce (LE) (Allegato n.1/1-3);
- Preso atto dello stato della carriera universitaria della studentessa Lucia Delli Turri nel Corso di Laurea in Scienze Giuridiche (Allegato n. 2/1-3);
- Ritenuto opportuno conferire l'attestato alla memoria degli studi compiuti da Lucia Delli Turri;

Delibera

1. di approvare il conferimento dell'attestato alla memoria degli studi compiuti da Lucia Delli Turri, nata a Castellana Grotte (BA) il 16 dicembre 1966 e deceduta il 28 giugno 2022 a San Cesario di Lecce (LE), nel Corso di Laurea in Scienze Giuridiche (31 - Classe delle lauree in Scienze Giuridiche – ex DM 509/99).

OGGETTO: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e il Comando Truppe Alpine dell'Esercito Italiano al fine di supportare lo svolgimento del Corso di Perfezionamento in "Medicina di montagna" a.a. 2022/2023 – Parere			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 73/2023	Prot. n. 110148/2023	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Gino Gerosa				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Dott. Biagio Di Vizio				X
Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 40 di 64

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli studenti, Dott.ssa Rasa, la quale ricorda che, con delibere rispettivamente rep. 47 del 5 aprile 2022 e rep. 99 del 21 aprile 2022, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno approvato l'offerta formativa dei Corsi di Perfezionamento per l'a.a. 2022/2023; nel piano era compreso anche il Corso di Perfezionamento in "Medicina di montagna", finalizzato alla formazione di figure professionali sanitarie preparate ad affrontare i problemi specifici della fisiopatologia nell'ambiente di montagna e da realizzarsi con la collaborazione del Comando Truppe Alpine dell'Esercito Italiano (COMTA). Si ricorda che l'ordinamento del Corso di Perfezionamento in "Medicina di montagna" prevede specificatamente l'insegnamento pratico-applicativo da impartirsi anche presso un'adeguata struttura in montagna, da eseguirsi sul campo sotto la guida di personale altamente qualificato nella conoscenza dei problemi medici in montagna e del soccorso alpino. L'Università degli Studi di Padova non dispone di strutture logistico/alloggiative proporzionate allo svolgimento dell'insegnamento pratico ed applicativo sopramenzionato e, in conformità a quanto previsto dagli artt. 27 e 92 del D.P.R. 11/07/1980 n. 382, potendo avvalersi di strutture extra universitarie per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale, nonché stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati, aventi per scopo anche l'adozione sperimentale di nuove e specifiche modalità didattiche, ha in essere da molti anni una proficua collaborazione con il Comando Truppe Alpine dell'Esercito Italiano al fine di supportare lo svolgimento di tale Corso di Perfezionamento.

La convenzione con il sopracitato Comando e relativa al medesimo Corso di Perfezionamento attivato negli anni accademici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 è scaduta; si rende pertanto necessario sottoscriverne una nuova (Allegato n. 1/1-6) per l'edizione del Corso a.a. 2022/2023, che riprende nella sostanza la precedente, di cui si sintetizzano di seguito i contenuti e gli obblighi per i rispettivi contraenti.

Attraverso la stipula della convenzione, l'Università di Padova e il COMTA convengono di mettere reciprocamente a disposizione informazioni ed esperienze, al fine di collaborare per lo studio delle tematiche di interesse comune nell'ambito della medicina di montagna. Per quanto concerne gli obblighi, il COMTA è disposto a concedere all'Università la struttura alloggiativa della Base logistico/addestrativa di Arabba (BL) nel periodo temporale compreso tra la terza decade di giugno e la prima decade di luglio, in alternativa la prima decade di settembre, per una durata di sette giorni e per un massimo di trentasei partecipanti tra docenti e allievi (civili e militari). L'Università si impegna a rendere disponibili a favore dell'Amministrazione Militare tre posti per Ufficiali medici e/o Sottufficiali infermieri delle Truppe Alpine, o di altro Ente militare, che abbiano superato la selezione ovvero, nel caso vi siano più Ufficiali medici e/o Sottufficiali infermieri, siano in graduatoria e assegnati in base all'ordine di graduatoria. Gli oneri per la partecipazione del personale militare, relativi ai contributi di iscrizione, sono a carico dell'Università come specificato nella "Scheda Corso" del Bando di concorso annuale. Rimangono a carico dei partecipanti le quote non comprese nella presente convenzione. L'ammissione al corso avverrà secondo le modalità e nel rispetto delle condizioni previste dal relativo avviso di selezione, predisposto e pubblicato dall'Università che provvederà, altresì, alla gestione della carriera dei corsisti ed al rilascio dell'attestato. All'Università spetta, inoltre, la completa responsabilità dell'attività didattica e dell'attività di docenza prevista per il Corso, in base alla normativa nazionale e agli specifici regolamenti dell'Università. La convenzione oggetto della presente delibera si riferisce al Corso di Perfezionamento attivato per l'anno accademico 2022/2023.

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 41 di 64

Il Consiglio di Dipartimento di Medicina – DIMED nella seduta del 20 aprile 2023 (Allegato n. 2/1-8) ha approvato la stipula della convenzione in oggetto e la Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente ha espresso parere favorevole in data 17 maggio 2023.

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina – DIMED del 20 aprile 2023 (Allegato n. 2);
- Recepitò il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente nella seduta del 17 maggio 2023;
- Preso atto che l'approvazione della presente convenzione è prodromica all'attivazione del Corso di perfezionamento in "Medicina di montagna" per l'a.a. 2022/2023;
- Ritenuto opportuno procedere alla stipula della Convenzione di collaborazione per la realizzazione del Corso di perfezionamento in "Medicina di montagna" tra il Comando Truppe Alpine dell'Esercito Italiano e l'Università degli Studi di Padova per l'a.a. 2022/2023 (Allegato n. 1);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla stipula della Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Comando Truppe Alpine dell'Esercito Italiano al fine di supportare lo svolgimento del Corso di Perfezionamento in "Medicina di montagna" per l'a.a. 2022/2023, come da Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "SAHC: Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions" a.a. 2023/2024 – Attivazione: parere			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 74/2023	Prot. n. 110149/2023	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Dott. Biagio Di Vizio				X
Sig. Domenico Ciro Amico	X			

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 42 di 64

Prof. Geppino Pucci	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Gino Gerosa				X	Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof. Fabio Grigenti	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli studenti, Dott.ssa Rasa, la quale ricorda che, con delibere rep. 51 del Senato Accademico del 21 giugno 2021 e rep. 164 del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2021, è stata approvata la stipula del Consortium Agreement tra l'Universidade do Minho – UMinho (Braga, Portogallo), l'Università degli Studi di Padova – Unipd, la Ěeské vysoké učené technické v Praze – CTU (Praga, Repubblica Ceca), l'Universitat Politècnica de Catalunya – UPC (Barcellona, Spagna) e la Ústav teoretické a aplikované mechaniky AVÈR, v.v.i. – ITAM (Praga, Repubblica Ceca) per la realizzazione del Master internazionale “SAHC: Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions” valido per gli aa.aa. 2022/2027 – Convenzione rep. n. 3072/2021 prot. n. 109616 del 5 luglio 2021 (Allegato n. 1/1-7).

Si ricorda che questo Master internazionale viene attivato a partire dall'a.a. 2013/2014 in collaborazione con i precitati partner, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti di ogni Paese e dei regolamenti di ciascuna istituzione, ed è stato legato a un progetto europeo fino all'a.a. 2019/2020, anno in cui non ha ottenuto più il finanziamento.

Il Master internazionale, che ha comunque mantenuto la struttura didattica del progetto, già finanziato negli anni precedenti, è stato proposto dai medesimi Atenei anche per l'a.a. 2023/2024; ha come sede amministrativa l'Universidade do Minho – UMinho e, per quanto concerne l'Università di Padova, prevede l'attivazione del Master universitario annuale di secondo livello in “Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions – SAHC” la cui Direzione e Vice-Direzione sono affidate, rispettivamente, alla Prof.ssa Maria Rosa Valluzzi, afferente al Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica – DBC e al Prof. Carlo Zanchetta, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, come previsto dalla scheda di istituzione (Allegato n. 2/1-6).

Obiettivo del Corso internazionale è fornire un programma educativo avanzato dell'ingegneria della conservazione delle strutture dei beni culturali, il quale comprenda tutte le fonti di conoscenza ed esperienza richieste dalla disciplina. Il Corso fonde la varietà di competenze di eminenti università europee nel campo dell'analisi strutturale e della conservazione di costruzioni appartenenti ai beni culturali e fornisce un'istruzione orientata a una comprensione multidisciplinare dei problemi strutturali di conservazione attraverso la partecipazione di esperti provenienti da settori scientifici complementari, il tutto sviluppato in un ambiente orientato alla ricerca in stretta collaborazione con il settore industriale.

Il programma, avente durata annuale (60 ECTS), si articola in due semestri: il primo semestre prevede l'erogazione di attività didattiche formative (coursework – 39 ECTS) e si svolge da settembre a marzo interamente presso la sede amministrativa, UMinho, mentre il secondo semestre prevede lo svolgimento della tesi (final project/dissertation – 21 ECTS) presso una delle Awarding Parties (UMinho, Unipd, CTU o UPC) da aprile a luglio.

Al termine del corso, ai partecipanti che abbiano frequentato le attività formative previste nel primo semestre e sostenuto positivamente l'attività di tesi prevista dal secondo semestre, saranno rilasciati, disgiuntamente da parte di UMinho e da parte dell'Ateneo dove sono stati conseguiti i 21 ECTS previsti per la predetta attività di tesi, i titoli di studio indicati dall'art. 2 del Consortium Agreement: nel dettaglio, UMinho, CTU e UPC rilasceranno un titolo di studio di secondo ciclo conformemente al proprio ordinamento universitario locale (rispettivamente, Mestrado em Análise Estrutural de Monumentos e Construções Históricas, Inženýr - in the field of study Advanced Ma-

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 43 di 64

sters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions - e Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions), mentre l'Università degli Studi di Padova rilascerà il Master universitario di secondo livello in "Analisi Strutturale dei Monumenti e dell'Edilizia Storica - Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions – SAHC" ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270. Ciascun partner rilascerà il Diploma o la certificazione ufficiale attestante il conseguimento del titolo di studio unitamente al *Diploma Supplement* e trasmetterà alla sede amministrativa di UMinho il *transcript of records* delle attività sostenute dai corsisti presso la rispettiva sede.

Secondo quanto previsto dall'art. 3 del Consortium Agreement, qualora il secondo semestre di ricerca sia svolto presso la Ústav teoretické a aplikované mechaniky AVÈR, v.v.i. – ITAM, Non Awarding Party e, in quanto tale, non idonea a rilasciare un titolo di studio, gli ECTS corrispondenti alle attività di ricerca e tesi svolte in tale sede saranno riconosciuti da CTU.

UMinho, in qualità di Coordinatore e sede amministrativa, si impegna a sostenere i costi di coordinamento, gestire la pubblicizzazione online del programma internazionale SAHC, gestire il processo di selezione ed ammissione dei corsisti e la successiva immatricolazione, introitare i contributi di iscrizione e assicurazione e provvedere alla gestione delle borse di studio.

Il contributo di iscrizione al programma internazionale è pari a euro 9.000 per ogni corsista e sarà versato alla sede amministrativa, la quale si impegna a corrispondere a ciascun partner l'importo previsto dall'art. 5 del Consortium Agreement: in particolare, sarà corrisposto al Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica – DBC un importo pari a euro 1437,50 (di cui il 2% sarà incamerato dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo) per ogni corsista impegnato in attività di ricerca e tesi presso l'Ateneo.

Il Consiglio di Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica – DBC e il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, rispettivamente nelle sedute del 26 aprile 2023 (Allegato n. 3/1-3) e del 20 aprile 2023 (Allegato n. 4/1-4), hanno approvato l'attivazione del Master internazionale "SAHC: Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions" per l'a.a. 2023/2024.

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente in data 17 maggio 2023 ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master.

Il Senato Accademico

- Richiamato il Consortium Agreement tra l'Universidade do Minho – UMinho (sede amministrativa), l'Università degli Studi di Padova – Unipd, la Èeské vysoké uèení technické v Praze – CTU, l'Universitat Politècnica de Catalunya – UPC e la Ústav teoretické a aplikované mechaniky AVÈR, v.v.i. – ITAM per la realizzazione del Master internazionale "SAHC: Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions" aa.aa. 2022-2027;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica – DBC del 26 aprile 2023;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA del 20 aprile 2023;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente nella seduta del 17 maggio 2023;

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 44 di 64

- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione Master internazionale "SAHC: Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions" per l'a.a. 2023/2024;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione del Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "SAHC: Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions" per l'a.a. 2023/2024.

OGGETTO: "Rete delle Università Italiane per la Pace" – Ratifica di adesione: parere			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 75/2023	Prot. n. 110150/2023	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi				X
Prof. Bruno Chiarellotto				X
Prof. Gaudenzio Meneghesso				X
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X
Prof. Roberto Vettor				X
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Gino Gerosa				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Dott. Biagio Di Vizio				X
Sig. Domenico Ciro Amico				X
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che, con nota prot. n. 230950 del 20 giugno 2019, l'Università di Padova ha manifestato l'interesse ad aderire all'allora costituendo "Network Università per la Pace".

La Rete, promossa dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e presentata in data 10 dicembre 2020 in occasione della Giornata Internazionale dei diritti umani, si propone di sviluppare, sia all'interno sia all'esterno della comunità universitaria, la riflessione sulla responsabilità sociale di tutte le discipline, con il proposito ulteriore di porre l'attenzione alla costruzione e al consolidamento della pace come vocazione e come perno delle attività di ricerca, formazione e condivisione sociale delle conoscenze. La Rete si propone altresì di sostenere la didattica e la ricerca per la Pace e sulla Pace come ambito accademico con forte caratterizzazione interdisciplinare e in chiave trasformativa della realtà.

Come comunicato con nota prot. n. 88571 del 23 maggio 2023, l'Assemblea della Rete ha adottato in data 9 settembre 2022 il Regolamento che disciplina fini, principi, organi e modalità di fun-

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 45 di 64

zionamento (Allegato n. 1/1-4).

In particolare, ai sensi dell'art. 5 del suddetto Regolamento sono organi della Rete:

- l'Assemblea;
- la Coordinatrice e il Coordinatore;
- il Comitato di coordinamento.

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sono membri dell'Assemblea le università che con apposito provvedimento hanno aderito a RUniPace; i membri sono rappresentati in Assemblea dai/dalle Referenti nominati dai Rettori e dalle Rettrici. Inoltre, non sono previste quote di adesione.

Ai sensi del successivo art. 7, la Coordinatrice e il Coordinatore sono eletti dall'Assemblea tra i propri membri e la sede della segreteria organizzativa della Rete è stabilita presso le università della Coordinatrice e del Coordinatore.

In occasione della sopra richiamata Assemblea del 9 settembre 2022, sono altresì stati eletti, rispettivamente quali Coordinatrice e Coordinatore della Rete, la Prof.ssa Enza Pellecchia dell'Università di Pisa e il Prof. Marco Mascia, afferente al Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali - SPGI dell'Ateneo di Padova, per lo scorcio del triennio settembre 2022 - settembre 2025. La sede della segreteria organizzativa della Rete è dunque stata stabilita anche presso l'Università di Padova.

RUniPace ha altresì prodotto il report delle attività svolte nel corso del 2022 (Allegato n. 2/1-12), tra cui emergono la costituzione di 11 gruppi di lavoro nonché lo svolgimento di un numero cospicuo di seminari in materia. Con nota prot. n. 83688 del 16 maggio 2023 sono inoltre state descritte le attività programmate per il prossimo biennio, iniziative che si svolgono nel quadro di un processo di consolidamento e sviluppo delle attività della Rete e che comprendono – tra l'altro – l'organizzazione a Padova nei giorni 8 e 9 settembre 2023 dell'Assemblea annuale e del Comitato di coordinamento e la partecipazione di studenti e personale docente e tecnico amministrativo a eventi, seminari e corsi (Allegato n. 3/1-4).

In considerazione della stretta interconnessione tra la *mission* della Rete e le finalità perseguite dal Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca", quest'ultimo ha deliberato in data 22 maggio 2023 di aderire formalmente alla Rete, prevedendo altresì di farsi carico di ogni onere e spesa conseguenti.

Tutto quanto sopra premesso, considerate la partecipazione già attiva dell'Ateneo alle attività della Rete, la nomina del Coordinatore in seno all'Assemblea, nonché la deliberata adesione del Centro "Antonio Papisca", la Rettrice propone di ratificare l'adesione alla Rete nonché di confermare quale referente e Coordinatore della Rete il Prof. Marco Mascia, per lo scorcio del triennio settembre 2022-settembre 2025.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Consiglio direttivo del Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" del 22 maggio 2023;
- Esaminato il testo del Regolamento della Rete (Allegato n. 1);
- Richiamato l'art. 64 dello Statuto di Ateneo;
- Acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento in data 7 giugno 2023;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole in merito alla ratifica di adesione alla "Rete delle Università italiane per la Pace", a condizione che ogni onere e spesa connessi alla partecipazione siano a carico del Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca";

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 46 di 64

Delibera

1. di esprimere parere favorevole in merito:
 - a) alla ratifica dell'adesione alla "Rete delle Università italiane per la Pace";
 - b) al testo del Regolamento di funzionamento della Rete (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Prof. Francesco Vespignani – Passaggio settore scientifico disciplinare			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 76/2023	Prot. n. 110151/2023	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi				X
Prof. Bruno Chiarellotto				X
Prof. Gaudenzio Meneghesso				X
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X
Prof. Roberto Vettor				X
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Gino Gerosa				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin				X
Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Dott. Biagio Di Vizio				X
Sig. Domenico Ciro Amico				X
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che, in tema di passaggio di settore scientifico disciplinare, trovano applicazione il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 concernente la rideterminazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari, e il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 con il quale si è provveduto alla rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali. All'articolo 3 del citato D.M. n. 855 si prevede che *"la richiesta di passaggio da un settore concorsuale ad un altro deve essere corredata da quella di passaggio ad un settore scientifico-disciplinare ricompreso nel settore concorsuale nel quale si richiede di essere inquadrati. I relativi provvedimenti sono adottati con decreto rettorale, previa acquisizione del parere del C.U.N., motivando l'eventuale difformità. Il parere è reso da parte del C.U.N. entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta"*. Nelle sedute dell'8 febbraio e del 20 giugno 2012, il CUN ha ritenuto opportuno richiedere che l'istanza da trasmettere al medesimo Consiglio sia corredata dalle delibere degli organi statuari competenti con l'indicazione del settore concorsuale di provenienza e di afferenza.

Il Prof. Francesco Vespignani, Professore Associato Legge 240/10 nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica (settore concorsuale 11/E1 –



Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 47 di 64

Psicologia generale, psicobiologia e psicomетria, macrosettore 11/E – Psicologia), afferente al Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione - DPSS dell'Università degli Studi di Padova, ha presentato in data 18 aprile 2023 la domanda di passaggio al settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale (settore concorsuale 11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicomетria, macrosettore 11/E - Psicologia), in quanto la sua attività didattica e di ricerca si concentra prevalentemente nell'ambito del settore scientifico disciplinare M-PSI/01 (Allegato n. 1/1-28)

Il Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione – DPSS, nella seduta del 18 maggio 2023 (Allegato n. 2/1-3), ha approvato a maggioranza la richiesta di passaggio dal settore scientifico disciplinare M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica (settore concorsuale 11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicomетria, macrosettore 11/E – Psicologia), al settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 – Psicologia generale (settore concorsuale 11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicomетria, macrosettore 11/E - Psicologia).

La situazione del carico didattico per l'anno accademico 2022-2023 dei due settori scientifico disciplinari interessati risulta la seguente (Allegato n. 3/1-1):

- per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica:
 - o numero docenti: 27, di cui 9 PO, 12 PA, 3 RTDB e 3 RTDA
 - o numero ore didattica istituzionale: 2174
 - o numero ore didattica che sono state erogate 2448 (di cui 226 da docenti esterni)
 - o numero procedure concorsuali previste/bandite: 1 RTDA PNRR in corso
 - o numero docenti che saranno collocati a riposo entro i prossimi 5 anni: 4 PO;
- per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 – Psicologia generale:
 - o numero docenti: 35, di cui 12 PO, 10 PA, 2 RU, 7 RTDB e 4 RTDA
 - o numero ore didattica istituzionale: 3575
 - o numero ore didattica che sono state erogate 4190 (di cui 522 da docenti esterni)
 - o numero procedure concorsuali previste/bandite: 2 RTDA PNRR in corso e n. 1 RTDA
 - o numero docenti che saranno collocati a riposo entro i prossimi 5 anni: 2 PO.

Il Senato Accademico

- Visto il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 concernente la rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali", e in particolare l'art. 3;
- Preso atto delle determinazioni del CUN in data 8 febbraio e 20 giugno 2012, che disciplinano le modalità di presentazione dell'istanza di passaggio di settore scientifico-disciplinare;
- Preso atto della richiesta del Prof. Francesco Vespignani, Professore Associato Legge 240/10 nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica (settore concorsuale 11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicomетria, macrosettore 11/E - Psicologia), afferente al Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione - DPSS dell'Università degli Studi di Padova, di passaggio al settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale (settore concorsuale 11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicomетria, macrosettore 11/E – Psicologia);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione - DPSS nella seduta del 18 maggio 2023;

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 48 di 64

- Ritenuto opportuno approvare la richiesta del Prof. Francesco Vespignani e trasmetterla al C.U.N. per l'acquisizione del prescritto parere;

Delibera

1. di approvare la richiesta di passaggio del Prof. Francesco Vespignani, Professore Associato Legge 240/10 nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica (settore concorsuale 11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria, macrosettore 11/E – Psicologia), afferente al Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione - DPSS dell'Università degli Studi di Padova, di passaggio al settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale (settore concorsuale 11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria, macrosettore 11/E – Psicologia);
2. di trasmettere tale richiesta al C.U.N., ai fini dell'acquisizione del parere vincolante ai sensi del sopracitato articolo 3 del D.M. n. 855/2015.

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2023/2024 – Parere			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 77/2023	Prot. n. 110152/2023	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi				X	Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso				X	Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Gianluigi Baldo	X				Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Biagio Di Vizio				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Gino Gerosa				X	Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof. Fabio Grigenti	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *“Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio*

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 49 di 64

di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università".

Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i *range* dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati, prevedendo che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo in materia.

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2023/2024:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Territorio e sistemi agro-forestali	Consiglio di Dipartimento del 20 aprile 2023 (Allegato n. 1/1-20)	Arts Bernardus Johannes Maria	Università di Wageningen (Paesi Bassi)	Global Environmental Governance (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Forest Science	€ 13.020,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 18 maggio 2023 (Allegato n. 2/1-14)	Michelon Giovanna	Università di Bristol (Regno Unito)	Corporate governance, accountability and ethics (14 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Economia	€ 3.000=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 18 maggio 2023 (Allegato n. 3/1-24)	Pizzo Elena	University College London (Regno Unito)	Health economics (14 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Economia	€ 3.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 18 maggio 2023 (Allegato n. 4/1-15)	Chircop Justin	Università di Lancaster (Regno Unito)	Corporate governance: designs and mechanisms (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Accounting, Finance and Business Consulting	€ 3.000,00=



Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 50 di 64

Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 18 maggio 2023 (Allegato n. 5/1-21)	Schurr Francesco Armando	Università di Innsbruck (Austria)	International business and contracts Law (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Accounting, Finance and Business Consulting	€ 3.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 18 maggio 2023 (Allegato n. 6/1-13)	Crisafulli Benedetta	Birkbeck, University of London (Regno Unito)	Advanced marketing (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 18 maggio 2023 (Allegato n. 7/1-9)	Zormpas Dimitrios	Università di Creta (Grecia)	Finance and Real Options (20 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 4.500,00=
Studi linguistici e letterari	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2023 (Allegato n. 8/1-17)	Lombardi Cristina	Università Loyola di Chicago (U.S.A.)	Attività seminariale (14 ore)	Lectio magistralis nell'ambito del Progetto di Eccellenza "Digital and cross-cultural TRANSMISSION of TEXTs"	€ 7.000,00=
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento del 18 maggio 2023 (Allegato n. 9/1-15)	Helfer Margaret	Università di Innsbruck (Austria)	Diritto penale comparato (24 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	€ 4.100,00= in presenza; € 3.000,00= in caso di lezioni online
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2023 (Allegato n. 10/1-13)	Starl Klaus	European Training and Research Centre for Human Rights and Democracy (ETC) di Graz (Austria)	Human rights in International Politics (25 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Human rights and multi-level governance	€ 5.000,00=

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 51 di 64

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i *range* per l’attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Preso atto della proposta di stipula del contratto d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 del Dipartimento di Studi linguistici e letterari in cui si propone un compenso lordo ente di euro 7.000 a favore della Prof.ssa Lombardi Cristina, in considerazione della competenza scientifica della docente in materia, per la tenuta di una *lectio magistralis* e attività seminariali della durata di 14 ore, finanziata nell’ambito del Progetto di Eccellenza “Digital and cross-cultural TRANSmision of TEXTs”;
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l’obiettivo dell’internazionalizzazione come previsto dall’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamata la delibera rep. 200 con la quale il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, contestualmente all’approvazione dei contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l’impegno da parte dei Dipartimenti a rimodulare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;
- Richiamato l’articolo 12, comma 2, lettera g) dello Statuto di Ateneo;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all’attribuzione dei seguenti contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l’anno accademico 2023/2024:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Territorio e sistemi agro-forestali	Consiglio di Dipartimento del 20 aprile 2023	Arts Bernardus Johannes Maria	Università di Wageningen (Paesi Bassi)	Global Environmental Governance (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Forest Science	€ 13.020,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 18 maggio 2023	Michelon Giovanna	Università di Bristol (Regno Unito)	Corporate governance, accountability and ethics (14 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Economia	€ 3.000=



Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 52 di 64

Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 18 maggio 2023	Pizzo Elena	University College London (Regno Unito)	Health economics (14 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Economia	€ 3.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 18 maggio 2023	Chircop Justin	Università di Lancaster (Regno Unito)	Corporate governance: designs and mechanisms (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Accounting, Finance and Business Consulting	€ 3.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 18 maggio 2023	Schurr Francesco Armando	Università di Innsbruck (Austria)	International business and contracts Law (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Accounting, Finance and Business Consulting	€ 3.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 18 maggio 2023	Crisafulli Benedetta	Birkbeck, University of London (Regno Unito)	Advanced marketing (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 18 maggio 2023	Zormpas Dimitrios	Università di Creta (Grecia)	Finance and Real Options (20 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 4.500,00
Studi linguistici e letterari	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2023	Lombardi Cristina	Università Loyola di Chicago (U.S.A.)	Attività Seminariale (14 ore)	Lectio magistralis nell'ambito del Progetto di Eccellenza "Digital and cross-cultural TRANSMISSION of TEXTs"	€ 7.000,00=

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 53 di 64

Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento del 18 maggio 2023	Helfer Margareth	Università di Innsbruck (Austria)	Diritto penale comparato (24 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	€ 4.100,00= in presenza; € 3.000,00= in caso di lezioni online
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2023	Starl Klaus	European Training and Research Centre for Human Rights and Democracy (ETC) di Graz (Austria)	Human rights in International Politics (25 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Human rights and multi-level governance	€ 5.000,00=

2. di esprimere parere positivo a che, per i contratti per i quali non è stata prevista distinzione fra modalità telematica e in presenza, qualora i relativi insegnamenti siano erogati completamente o parzialmente a distanza, il Dipartimento interessato si impegni a rimodulare di conseguenza gli importi di tali contratti.

OGGETTO: Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2022 – Parere			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 78/2023	Prot. n. 110153/2023	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO

Responsabile del procedimento: Luca Rosso
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Gino Gerosa	X			
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Dott. Biagio Di Vizio				X
Sig. Domenico Ciro Amico			X	
Sig. Marco Bellinaso			X	
Sig.ra Teresa Cozzi			X	
Sig.ra Emma Ruzzon			X	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore all'Organizzazione e bilancio, Prof. Parbonetti, il quale ricorda che lo Statuto di Ateneo prevede che il Senato Accademico esprima parere obbli-

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 54 di 64

gatorio al Consiglio di Amministrazione in merito all'approvazione del Bilancio di esercizio. Viene, pertanto, presentato il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2022 (Allegato n. 1/1-164), composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa, accompagnata dalla Relazione della Rettrice sulla gestione (Allegato n. 2/1-34).

In sintesi, le principali voci di ricavi e costi sono esposte nella seguente tabella:

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022 - CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI	175.092.366	147.027.814
<i>di cui Proventi PNRR</i>	<i>2.926.189</i>	
II. CONTRIBUTI	488.077.652	431.827.422
<i>di cui Contributi PNRR</i>	<i>4.693.663</i>	
<i>di cui Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022</i>	<i>12.899.982</i>	
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	26.745.163	25.830.319
<i>di cui Proventi PNRR</i>	<i>2.124.860</i>	
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	25.188.831	19.722.600
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	-133.682	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	39.737	27.884
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	715.010.067	624.436.038
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE	342.280.560	319.745.083
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	270.670.690	218.646.199
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	59.191.898	44.950.874
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	14.927.689	10.383.726
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.383.862	4.374.628
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	-692.454.699	-598.100.510
DIFFERENZA TRA COSTI E PROVENTI OPERATIVI (A-B)	22.555.368	26.335.528
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.074.692	-1.322.896
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-158.078	-4.609
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-108.235	-1.100.791
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	20.667.504	18.839.488
RISULTATO DI ESERCIZIO	546.859	5.067.744

Analisi dell'utile d'esercizio

La gestione dell'esercizio 2022 ha garantito l'equilibrio economico. L'Ateneo ha realizzato ricavi per euro 715.074.408 e sostenuto costi per euro 714.527.549, conseguendo un utile di esercizio pari a euro 546.859.

Proventi operativi

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 55 di 64

Dall'analisi del Conto Economico, si rileva che i proventi operativi presentano un incremento di circa **90,6 milioni** di euro rispetto al 2021 (+14,5%). Tale incremento è riconducibile principalmente alla voce "Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi" (+21,4 milioni di cui 14,7 per finanziamenti MUR tra cui finanziamenti PNRR per euro 2,9 milioni) e alla voce "Contributi MUR e altre Amministrazioni Centrali" (+51,3 milioni). Quest'ultima voce ricomprende il Fondo Finanziamento Ordinario (FFO) e il finanziamento MEF per contratti di formazione specialistica.

Le assegnazioni del FFO di competenza dell'esercizio 2022 ammontano a euro 374.714.863 (euro 357.682.923 nel 2021): il valore contabile al 31 dicembre 2022 pari a euro 382.923.128 risulta assestato con i risconti passivi di apertura e di chiusura registrati a fronte di assegnazioni finalizzate alla realizzazione di specifici progetti. Gli incrementi rispetto all'assegnazione 2021 sono riconducibili principalmente al maggiore peso della quota premiale (+7,9 milioni), a nuovi piani straordinari di reclutamento ricercatori (+4,4 milioni) nonché all'aumento dell'assegnazione per scatti stipendiali (+3,5 milioni). Tra le altre assegnazioni si segnala un fondo destinato alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo (2,3 milioni) e il finanziamento del quinto anno e ultimo anno del quinquennio 2018-2022 dei Dipartimenti di Eccellenza (20,4 milioni).

I finanziamenti MEF per formazione specialistica ricomprendono un'assegnazione di euro 4,3 milioni destinata all'attivazione di contratti a valere sul PNRR.

Costi operativi

I costi operativi registrano un aumento di **94,4 milioni** di euro rispetto all'esercizio 2021 (+15,8%). I maggiori costi si rilevano nella gestione corrente, con un aumento complessivo di **52 milioni** di euro di cui **25,4 milioni** per maggiori costi a favore degli studenti (contratti di formazione specialistica, borse di dottorato di ricerca, borse per il diritto allo studio, costi per mobilità e scambi culturali tra studenti) e **11 milioni** di euro per maggiori costi di utenze (principalmente energia elettrica e gas). Il costo del personale registra un aumento di **22,5 milioni** di euro di cui: 17,2 milioni di euro per maggiori costi del personale docente e ricercatore riconducibili principalmente agli incrementi delle consistenze e all'erogazione di scatti biennali e triennali e adeguamenti ISTAT; 6,2 milioni di euro per maggiori costi del personale tecnico-amministrativo dovuti a nuove assunzioni e all'applicazione del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 6 dicembre 2022.

Si registra un aumento degli ammortamenti e svalutazioni di **14,2 milioni** di euro dovuto all'acquisizione di nuove immobilizzazioni immateriali (software e banche dati) e materiali (principalmente impianti e attrezzature scientifiche) e all'accantonamento per la svalutazione crediti su finanziamenti PNRR (euro 10,7 milioni di euro).

Stato Patrimoniale

Con riferimento allo Stato Patrimoniale, che espone le grandezze del patrimonio al 31 dicembre 2022, si registra un attivo patrimoniale di euro 1.422.535.612, in aumento di 244 milioni rispetto all'anno precedente. La variazione positiva delle attività è dovuta principalmente a maggiori immobilizzazioni in corso (immateriali +18,2 milioni e materiali +10,9 milioni) e a maggiori crediti verso MUR e altre Amministrazioni Centrali (+106,2 milioni), verso privati (+104,5 milioni) e verso Università (+56 milioni). Si evidenzia che i crediti a valere sui finanziamenti per progetti PNRR nel 2022 ammontano complessivamente a 201,4 milioni di euro.

La contrazione delle disponibilità liquide finali del c/c di Tesoreria Unica rispetto all'anno precedente (-65,9 milioni) è attribuibile soprattutto ai maggiori esborsi per le spese di investimento, ai

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 56 di 64

maggiori costi sostenuti per il personale (strutturato e non), per le utenze, per le borse per il diritto allo studio universitario e per i contratti di formazione specialistica.

Sul fronte delle passività si rileva un aumento dei risconti passivi per contributi agli investimenti (+63,2 milioni) e dei risconti passivi per progetti di ricerca in corso (+181 milioni). L'aumento della voce "Risconti passivi su contributi agli investimenti" è prevalentemente riconducibile al contributo MUR di cui al D.M. n. 1274/2021-Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature scientifiche per il quale, nell'esercizio 2022, sono stati attribuiti all'Ateneo 60,3 milioni di euro, interamente riscontati trattandosi di interventi tuttora in corso. L'aumento della voce "Risconti passivi su progetti e ricerche in corso" è sostanzialmente attribuibile a maggiori ricavi rinviati all'esercizio 2023 per proventi da ricerche con finanziamenti competitivi a valere sul PNRR.

Il patrimonio netto è quantificato in euro 413.301.735, in aumento rispetto all'anno precedente del risultato economico dell'esercizio 2022 pari a euro 546.859.

Si riportano di seguito i prospetti di sintesi delle voci attive e passive:

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMATERIALI	79.129.121	59.134.054
II MATERIALI	300.073.299	294.875.581
III FINANZIARIE	4.387.768	4.367.842
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	383.590.187	358.377.476
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	1.261.985	1.194.370
II CREDITI	665.465.754	391.221.332
III ATTIVITA' FINANZIARIE	2.826.977	2.979.890
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	337.399.506	403.274.006
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	1.006.954.222	798.669.598
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	29.452.020	19.607.503
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
TOTALE RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)	2.539.183	1.890.351
TOTALE ATTIVO	1.422.535.612	1.178.544.929
<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>	379.976.294	364.286.540

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 57 di 64

PASSIVO	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	111.945.046	111.945.046
II PATRIMONIO VINCOLATO	97.959.006	83.395.312
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	203.397.683	217.414.518
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	413.301.735	412.754.876
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	46.044.640	53.061.937
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	1.055.269	897.472
D) DEBITI		
TOTALE DEBITI (D)	122.428.300	114.960.503
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	276.720.251	214.907.172
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
TOTALE RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)	562.985.417	381.962.969
TOTALE PASSIVO	1.422.535.612	1.178.544.929
<i>Conti d'ordine del passivo</i>	379.976.294	364.286.540

I conti d'ordine, nei quali sono inserite le garanzie assunte per conto di terzi e il valore catastale degli immobili concessi all'Ateneo in uso perpetuo o in comodato d'uso, sono in crescita rispetto al 2021 di 15,7 milioni di euro.

Indicatori di sostenibilità

Per quanto riguarda gli indici monitorati dal Ministero, relativi a costi del Personale, Indebitamento e Sostenibilità economico-finanziaria, si segnala che i parametri sono inferiori ai limiti normativi, in particolare:

- Indicatore delle spese per il personale (Decreto Legislativo n. 49 del 29 marzo 2012, art. 5): **67,34%** (limite 80%);
- Limite sull'indebitamento (Decreto Legislativo n. 49 del 29 marzo 2012, art. 7): **3,70%** (limite di attenzione 10%);
- Indice di sostenibilità economico-finanziaria – ISEF (Decreto Legislativo n. 49 del 29 marzo 2012, art. 7): **1,19** (valore maggiore o uguale a 1).

Il rapporto tra contribuzioni studentesche (al netto degli studenti fuori corso e degli studenti internazionali, come previsto dalla Legge 205/2017 art. 1 comma 638) e FFO è pari al 15,92% (limite 20%).

Il Senato Accademico



Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 58 di 64

- Richiamato l'art. 12 comma 2 lettera b) dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Senato Accademico è chiamato ad esprimere parere obbligatorio al Consiglio di Amministrazione in merito al conto consuntivo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, e in particolare gli artt. 17 e 40 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, i quali prevedono che il Senato Accademico esprima un parere sul Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio;
- Preso atto del Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2022 (Allegato n. 1), composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa;
- Preso atto della Relazione della Rettrice sulla gestione (Allegato n. 2).

Delibera

1. di esprimere parere positivo al Consiglio di Amministrazione in merito al Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2022, di cui all'Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

OMISSIS

OGGETTO: Modifica Atto Aziendale dell'Azienda Ospedale-Università Padova – Rati- fica Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 2248/2023 prot. n. 92202 del 29 maggio 2023			
N. o.d.g.: 17/01	Rep. n. 79/2023	Prot. n. 110154/2023	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / STAFF - RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO - AAGL

Responsabile del procedimento: Nicoletta Paggin
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
------------	---	---	---	----	------------	---	---	---	----

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 60 di 64

Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi				X	Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso				X	Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Gianluigi Baldo	X				Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Biagio Di Vizio				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Gino Gerosa				X	Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof. Fabio Grigenti	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che, con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedale-Università Padova, n. 676 del 29 maggio 2020, si è provveduto all'adozione dell'Atto Aziendale, in attuazione delle disposizioni della DGR n. 1306 del 16 agosto 2017 e del protocollo di intesa tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova disciplinante l'apporto della Scuola di Medicina e Chirurgia alle attività assistenziali del Servizio Sanitario Regionale.

Il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, con proprio decreto n. 144 del 23 dicembre 2021, ha provveduto all'approvazione dell'atto aziendale dell'AOUP e, successivamente, con delibera del Direttore Generale dell'Azienda Ospedale-Università di Padova n. 1 del 7 gennaio 2022, è stato recepito il Decreto n. 144 del 23 dicembre 2021 del Direttore Generale Area Sanità e Sociale ed è stato adottato in via definitiva l'Atto Aziendale dell'AOUP.

Si ricorda che il Protocollo di Intesa tra la Regione Veneto e l'Università di Padova disciplinante l'apporto della Scuola di Medicina e Chirurgia alle attività assistenziali del Servizio Sanitario Regionale prevede all'art. 13, comma 12, che l'Atto Aziendale sia approvato di concerto con l'Università e che tale concerto si è realizzato con le delibere del Senato Accademico rep. 110 del 12 novembre 2019 e rep. 3 del 9 febbraio 2021, e del Consiglio di Amministrazione rep. 287 del 26 novembre 2019 e rep. 28 del 23 febbraio 2021.

In data 6 febbraio 2023, con delibera n. 230, il Direttore Generale dell'Azienda Ospedale-Università Padova ha provveduto ad aggiornare la predetta delibera n. 1 del 7 gennaio 2022 in considerazione della riorganizzazione aziendale avviata a seguito dell'acquisizione dell'Ospedale S. Antonio, dell'applicazione delle schede di dotazione ospedaliera, della revisione degli assetti logistici e strutturali, di implementazione di innovazioni assistenziali e organizzativo-assistenziali nonché delle esigenze di riorganizzazione emerse durante la gestione della pandemia da Sars-Cov-2.

Con nota del 21 aprile 2023 n. 0028351 (nostro protocollo n. 69845 del 21 aprile 2023), il Direttore Generale dell'Azienda Ospedale-Università Padova ha trasmesso una ulteriore proposta di modifica dell'Atto Aziendale (Allegato n. 1/1-165), in esecuzione della DGR n. 102 del 30 gennaio 2023 ("Modifiche alle Linee guida per la predisposizione dell'atto aziendale delle aziende ed enti del SSR approvate con D.G.R. n. 1306 del 16 agosto 2017 in relazione alla predisposizione della dotazione di strutture nell'area non ospedaliera e all'organizzazione dei dipartimenti ospedalieri. Art. 7, comma 1 della L.R. 28 dicembre 2018, n. 48. D.G.R. n. 129/CR del 6 dicembre 2022"), con la quale la Regione del Veneto ha autorizzato le Aziende e gli Enti del SSR ad istituire l'Unità Operativa Complessa Sistemi Informativi prevedendo che gli stessi adeguino il proprio Atto Aziendale secondo le modalità previste dalla DGR n. 1306 del 16 agosto 2017.

Si riportano di seguito le modifiche proposte.

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 61 di 64

- Inserimento versione aggiornata del logo aziendale (pag. 5);
- Organigramma: inserimento UOC Sistemi Informativi come previsto dalla DGR n. 102/2023 ed eliminazione della omologa UOS (pagg. 63, 70, 149);
- Cambio afferenza UOC Andrologia e Medicina della Riproduzione dal DIDAS Servizi di Diagnostica Integrata al DIDAS Medicina dei Sistemi (pag. 75);
- Cambio afferenza UOC Malattie Metaboliche ed Ereditarie dal DIDAS Servizi di Diagnostica Integrata a DIDAS Salute della Donna e del Bambino (pag. 79);
- Inserimento UOS Terapia Semintensiva Pediatrica afferente alla UOC Accettazione e Pronto Soccorso Pediatrico (pag. 156);
- Trasformazione UOS Endocrinologia Pediatrica in UOS Endocrinologia Pediatrica che è stata fatta afferire alla UOC Pediatria (pag. 156);
- Cambio di afferenza della UOS Sala Parto da UOC Direzione Medica a UOC Ostetricia e Ginecologia (pag. 156);
- Eliminazione 8 UOS di area omogenea riferite alle Piastre Operatorie (pag. 157);
- Aggiornamento Centri Regionali (pag. 158).

Il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 17 maggio 2023 (Allegato n. 2/1-1), valutata nel merito e condivisa la proposta in oggetto, ha espresso parere favorevole rispetto alla modifica dell'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedale-Università, così come formulata nella nota dell'Azienda stessa del 21 aprile 2023.

Considerato che la calendarizzazione delle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione non avrebbe garantito una conclusione del procedimento di approvazione della modifica dell'Atto Aziendale nei tempi brevi caldeggiati dall'AOUP, la Rettrice ha ritenuto opportuno ricorrere alla procedura del decreto d'urgenza, ai sensi dell'art. 10 comma 2 lettera b) dello Statuto di Ateneo (Allegato n. 3/1-168).

Il Senato Accademico

- Preso atto della proposta formulata dall'Azienda Ospedale-Università Padova del 21 aprile 2023, che si concretizza nella modifica dell'Atto Aziendale, aggiornato da ultimo con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedale-Università Padova n. 230 del 6 febbraio 2023 (Allegato n. 2);
- Recepitò il parere favorevole espresso dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 17 maggio 2023, sulla modifica dell'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedale-Università, così come formulata nella nota dell'Azienda stessa del 21 aprile 2023;
 - Richiamato l'articolo 10, comma 2 lettera b) dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale la Rettrice "adotta, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli per la ratifica agli organi competenti nella prima seduta successiva";
 - Richiamato il Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 2248/2023 prot. n. 92202 del 29 maggio 2023, con il quale è stato espresso parere favorevole alle modifiche proposte all'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedale-Università Padova e approvato il relativo testo nella nuova formulazione (Allegato n. 3);

Delibera

1. di ratificare, per quanto di competenza, il Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 2248/2023 prot. n. 92202 del 29 maggio 2023, relativo alla modifica dell'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedale-

Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 62 di 64

Università Padova, di cui all'Allegato 3 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

La Rettrice, comunica che il Senatore Motta, quale proponente anche a nome di altri senatori, ha chiesto di condividere con il Senato le informazioni sulla situazione del CAB, in seguito ad un articolo apparso sulla stampa locale di un'assemblea dei bibliotecari dell'Ateneo, durante la quale si sarebbe discusso e lamentato il mancato accoglimento, da parte dell'Ateneo stesso, della richiesta, avanzata dal CAB, di garantire la copertura integrale dei pensionamenti, e in generale l'insufficienza del piano di assunzioni di bibliotecari previsti, a fronte di un carico di lavoro significativo, col rischio paventato di un allargamento dei servizi di esternalizzazione per tenere aperte le biblioteche.

La Rettrice introduce quindi la Prof.ssa Monica Salvadori, Prorettrice al Patrimonio artistico, storico e culturale, e il Dott. Sebastiano Miccoli, Dirigente del Centro di Ateneo per le Biblioteche, per avere insieme una ricostruzione completa della situazione. La Prorettrice, nel fare presente come il Sistema Bibliotecario di Ateneo sia già intervenuto con un'articolata risposta pubblicata sul medesimo quotidiano, ricorda che il sistema bibliotecario riveste un ruolo strategico nella politica dell'Ateneo, come conferma la portata degli investimenti compiuti e programmati, che si attestano nell'ordine dei 10 milioni di euro l'anno per l'acquisto di libri, riviste e abbonamenti e in centinaia di milioni di euro per le infrastrutture (si ricordano *in primis* l'apertura delle due nuove biblioteche nei complessi del Liviano e del Beato Pellegrino fra il 2018 e il 2019, oltre alla programmata futura apertura della biblioteca della Piave Futura, in cui si prevede la realizzazione di un polo bibliotecario di oltre 600 posti, destinato a diventare un punto di riferimento a livello nazionale per le scienze economiche e sociologiche).

Come confermato dagli esiti dell'indagine Good Practice 2022 incentrata sull'integrazione efficienza/efficacia del sistema museale e bibliotecario degli atenei italiani, l'Ateneo patavino registra il più elevato posizionamento nel livello di soddisfazione degli utenti il secondo posto in termini di costo del personale per studente iscritto. Tali dati dimostrano pertanto che i servizi sono di qualità e che l'ateneo investe molto nel personale.

La Prof.ssa Salvadori e il Dott. Miccoli sottolineano come sia stata effettuata un'analisi molto approfondita dei fabbisogni necessari per il mantenimento degli standard di eccellenza in cui l'Università di Padova si posiziona attualmente, attraverso la ricognizione e misurazione dei processi presidiati, delle attività svolte e dei servizi erogati, tipici dei sistemi bibliotecari dei macroatenei simili al nostro, allo scopo di contemperare le esigenze di conservazione del patrimonio librario con la soddisfazione dell'utenza; tale indagine costituirà la base per un'ottimale assegnazione degli spazi e per ulteriori assunzioni (è stato appena bandito un concorso per sei nuove posizioni a tempo indeterminato, la cui graduatoria consentirà in futuro di procedere ulteriormente).

Esistono tuttavia situazioni ed esigenze diversificate fra le diverse aree disciplinari dell'Ateneo, in particolare per quanto riguarda la modalità di accesso ai servizi (fisico vs virtuale), che spingendo il comitato tecnico scientifico del CAB a valutare quali siano le migliori soluzioni di razionalizzazione e distribuzione degli spazi.

Come sottolineato anche dalla Rettrice, è necessario governare il cambiamento che coinvolge il sistema delle biblioteche, distinguendo la situazione delle aree STEM e più in generale dei settori bibliometrici, in cui si assiste ad una progressiva e sempre più vasta digitalizzazione delle riviste e in generale delle risorse librarie – a fronte di un incremento del numero di dottorandi e ricercatori grazie alle nuove assunzioni su progetti PNRR, con conseguenti nuove esigenze logistiche –, dalle discipline umanistiche, in cui la biblioteca come luogo fisico di consultazione dei volumi è parte integrante e cuore della ricerca.



Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 63 di 64

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 8/2023

Adunanza del Senato Accademico del 15/06/2023

pag. 64 di 64

OMISSIS

Alle ore 19:30, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta dell'11 luglio 2023.

Il Senato Accademico il giorno 11 luglio 2023 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

Firmato digitalmente

La Presidente

Prof.ssa Daniela Mapelli

Firmato digitalmente
